

*COMUNE DI MALONNO*



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Per il Periodo 2016 - 2018

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

## **Premessa**

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione

(DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## SEZIONE STRATEGICA

## PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

**Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Il 20 settembre 2013 il governo ha approvato la nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2013; si tratta della relazione più recente in cui è fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere. Gli Ambiti sono diversi : 1. Le riforme istituzionali; 2. il riequilibrio strutturale dei conti pubblici; 3. Un sistema fiscale moderno e competitivo; 4. Un mercato del lavoro più efficiente e inclusivo; 5. Una pubblica amministrazione più efficiente e moderna; 6. Il sostegno alle imprese, politiche industriali e lo stimolo alla concorrenza; 7. Il ruolo strategico delle infrastrutture e dei trasporti; 8. Le azioni prioritarie per il mezzogiorno; 9. L'università e ricerca; 10. La scuola ed il capitale umano; Una giustizia che sia efficiente ed efficace; 12. Rispondere alle sfide della sanità e dell'assistenza; 13. Maggiore attenzione per l'agricoltura; 14. Riprendere un cammino di sviluppo durevole; 15. La cultura, bene comune da valorizzare; 16. La diplomazia della crescita.

Tra i temi di cui sopra, tre sono importanti per gli enti : 1. Le riforme istituzionali; il riequilibrio dei conti; 5. L'ammodernamento della P.A.

Per quanto riguarda le riforme istituzionali la nota di aggiornamento del documento di economia e finanza relativa all'anno 2015 approvata in data 18.09.2015 evidenzia che il percorso di tali riforme si è in parte completato con l'approvazione del disegno di legge di riforma elettorale, condizione primaria per avere un quadro normativo caratterizzato da certezza e stabilità, necessarie per attrarre gli investimenti esteri e quindi per sostenere la crescita. Evidenzia inoltre che la riforma costituzionale, parte integrante delle modifiche all'architettura istituzionale su cui il Governo punta per modernizzare il Paese si concluderà entro il prossimo anno con il referendum confermativo.

In riferimento al riequilibrio dei conti pubblici la nota del def 2015 sottolinea che la strategia del governo per il risanamento delle finanze pubbliche si basa anche su un piano straordinario di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare che, congiuntamente alla vendita di partecipazioni azionarie è volto a reperire risorse aggiuntive da destinare alla riduzione del debito e al finanziamento degli investimenti. Nella nota si afferma inoltre che "il Governo ha fatto della sostenibilità del debito il punto di riferimento per l'adozione di politiche credibili ed efficaci nel tempo. Un tassello indispensabile per questa azione è il processo di revisione della spesa : in questo senso la spending review si inserisce nell'azione di governo come processo continuo per il miglioramento della spesa su due fronti: maggiore efficienza e riallocazione delle risorse verso finalità coerenti con la politica economica di lungo periodo. La legge di stabilità 2016 proseguirà su questa linea con interventi di contenimento della spesa.

In riferimento all'ammodernamento della P.A. nella nota di aggiornamento 2015 si evidenzia un tassello fondamentale per il corretto ed efficace funzionamento dello Stato da cui dipende l'efficacia delle decisioni pubbliche e l'efficienza della spesa e' rappresentato dalla legge delega di riforma della Pubblica Amministrazione destinata ad incidere sui cittadini, semplificando le procedure amministrative, e assicurando certezze delle regole e dei tempi di risposta sulle imprese, supportando gli investimenti produttivi e sui servizi pubblici eliminando le inefficienze e gli sprechi. Con il completamento della riforma il Governo si pone l'obiettivo di restituire fiducia ai cittadini, attraverso una maggiore trasparenza delle procedure e la semplificazione dei rapporti con la P.A., e alle imprese, per le quali il contesto imprenditoriale non è gravato solo dalla crisi economica ma anche da barriere amministrative e incertezze che frenano gli investimenti. Nel riformare la Pubblica Amministrazione un ruolo primario, in linea con le richieste della commissione europea, è stato dato alla fissazione dei principi di efficienza e razionalizzazione delle società partecipate e delle società che forniscono servizi pubblici locali, con l'obiettivo di introdurre stabilmente criteri di concorrenza ed efficienza in linea con il dettato comunitario.



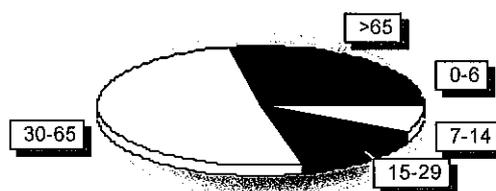
**A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE****Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

**Aspetti statistici**

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	3.326
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	3.305
di cui: maschi	n°	1.617
femmine	n°	1.688
nuclei familiari	n°	1.378
comunità/convivenze	n°	2
Popolazione al 01/01/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	3.328
Nati nell'anno	n°	26
Deceduti nell'anno	n°	32
Saldo naturale	n°	-6
Immigrati nell'anno	n°	46
Emigrati nell'anno	n°	63
Saldo Migratorio	n°	-17
Popolazione al 31/12/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	3.305
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	204
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	239
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	452
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.689
In età senile (oltre 65 anni)	n°	721



Tasso di natalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2010	0,91%
	2011	0,71%
	2012	0,92%
	2013	0,75%
	2014	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2010	1,05%
	2011	0,77%
	2012	1,16%
	2013	1,11%
	2014	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	3.360
entro il		31/12/2030
Livello di istruzione della popolazione residente: NON SI DISPONE DI STATISTICHE AGGIORNATE SUL LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE.		
Condizione socio-economica delle famiglie REDDITO PRO-CAPITE MEDIO RIFERITO AL 2009 €. 18.064,00 CNSUMI PRO CAPITE RIFERITI AL 2010 €. 16.773,00		

**B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO****La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

**Pianificazione territoriale**

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		30,78	
RISORSE IDRICHE			
Laghi		n°	
Fiumi e Torrenti		n° 4	
STRADE			
Statali Km	5,00	Provinciali Km	Comunali Km
Vicinali Km	10,00	Autostrade Km	63,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	SI	30/12/2014 CONSIGLIO COMUNALE NR. 33	
Piano regolatore approvato	SI	21/07/2015 DECRETO COMMISSARIO AD ACTA 3	
Programma di fabbricazione	NO		
Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	NO	06/07/2015 GIUNTA COMUNALE NR. 107	
Artigianali	SI		
Commerciali	NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7. D.L.vo 77/95)			NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	0,00	0,00	
P.I.P			

**C) STRUTTURE E ATTREZZATURE****L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

**Valutazione e impatto**

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

**Domanda ed offerta**

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.				
Scuole elementari	N.	1	145	145	145
Scuole medie	N.	1	83	83	83
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca					
- nera					
- mista		44,00	44,00	44,00	44,00
Esistenza depuratore		NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km		47,00	47,00	47,00	47,00
Servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. n°		4	4	4	4
hq.					
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		758	770	780	780
Rete gas in Km.					
Raccolta rifiuti in quintali		12.826,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00
- civile		12.826,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00
- industriale					
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		6	6	6	6
Veicoli		2	2	2	2
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		17	17	17	17
STRUTTURE - Altre Strutture					

**D) ECONOMIA INSEDIATA**

SULLA BASE DEI DATI DELL'ANNUARIO STATISTICO PROVINCIALE SI RIPORTA IL NUMERO DELLE IMPRESE INSEDIATE SUL TERRITORIO NEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICHE NELL'ANNO 2015:

AGRICOLTURA : 44 (18,26%)

ATTIVITA' MANIFATTURIERE 30 (12,48%)

COSTRUZIONI 48 (19,92%)

COMMERCIO 56 (23,24%)

TRASPORTI 1

SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE 19

ATTIVITA' IMMOBILIARI 13

ATTIVITA' PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE 6

ISTRUZIONE 4

SANITA' 1

ALTRE ATTIVITA' 19.

TOTALE DELLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' ECONOMICHE INSEDIATE : 241

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$			97,38
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$			66,39
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	583,91
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	561,73
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	12,99
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.ti competenza}} \times 100$			35,61
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$			65,63
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$			0,75
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers.} + \text{Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$			14,04
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$			0,72
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$			
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0033	0,0030	0,0027

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO

## 5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

## 5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
CONSORZI	n. 3	3	3	3	3
AZIENDE	n. 1	1	1	1	1
ISTITUZIONI	n. 0	0	0	0	0
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2	2
CONCESSIONI	n. 4	4	4	4	4
Denominazione Consorzio/i a) CONSORZIO BIM  b) CONSORZIO MINERARIO E FORESTALE VALLE ALLIONE c) CONSORZIO DELLA CASTAGNA					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) A) TUTTI I COMUNI DELLA VALLE CAMONICA B) COMUNI DI MALONNO-PAISCO-LOVENO-CAPO DI PONTE , ONO SAN PIETRO SELLERO E CERVENO. C) ALCUNI COMUNI DELLA VALLE CAMONICA ERD ALTRI SOGGETTI					
Denominazione Azienda/e AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO SERVIZI DI VALLE CAMONICA					
Ente/i Associato/i COMUNI DELLA VALLE CAMONICA, COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA CONSORZIO BIM.					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A. A) VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L B) SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L.					
Ente/i Associato/i AE B ) COMUNI DELLA VALLE CAMONICA, COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA E CONSORZIO BIM					
Servizi gestiti in concessione A) SERVIZIO ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE					

## 5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

PUBBLICHE AFFISSIONI;  
B) CONCESSIONE ILL.NE VOTIVE CIMITERIALI  
C) CONCESSIONE SERVIZIO ACC.TO IMU  
D) SERVIZIO ACC.TO CANONI NON RICOGNITORI

Soggetti che svolgono i servizi

A) MAZAL GLOBAL SOLUTIONS SRL  
B) LA VOTIVA SNC BRESCIA  
C) DUOMO GPA SRL MILANO  
D) MAZAL GLOBAL SOLUTIONS S.R.L.

Unione di Comuni(se costituita) N. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE : COMUNI ADERENTI: CORTENO GOLGI,  
EDOLO, PAISCO-LOVENO, MALONNO E SONICO.

Altro (specificare)

CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI MALONNO, PAISCO LOVENO E VIONE PER LA  
GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA.

## 5.3 Indirizzi generali di natura strategica

### a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi. Sono ricomprese nelle opere elencate quelle inserite nel Programma Triennale delle opere Pubbliche approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 97 del 06-10-2015

Principali investimenti programmati per il triennio 2016 - 2018				
Missione	Denominazione	2016	2017	2018
10	REALIZZAZIONE MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE (6000 CAMPANILI)	300.300,00	91.000,00	0,00
10	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE	275.000,00	0,00	0,00
4	OPERE DI PRONTO INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE MALONNO	83.000,00	0,00	0,00
10	LAVORI PRONTO INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA STRADA NAZIO	33.000,00	0,00	0,00
11	LAVORI MESSA IN SICUREZZA TORRENTE COLE	1.400.000,00	0,00	0,00
1	LAVORI COMPLETAMENTO MUNICIPIO 3 LOTTO	7.941,00	0,00	0,00
1	REALIZZAZIONE OPERE VALORIZZAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE BIBLIOTECA-CENTRO ANZIANI	450.000,00	0,00	0,00
1	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MUNICIPIO	420.000,00	0,00	0,00
10	LAVORI DI ASFALTATURA 1° LOTTO	20.000,00	0,00	0,00
10	LAVORI PRONTO INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA LORITTO	67.000,00	0,00	0,00
5	RESTAURO CONSERVATIVO PALAZZO MARTINENGO	40.000,00	0,00	0,00
10	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	10.000,00	0,00	0,00
9	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI E FOGNATURE	20.000,00	0,00	0,00
Totale		3.126.241,00	91.000,00	0,00

Finanziamento degli investimenti		2016	2017	2018
Oneri di urbanizzazione		24.843,00	0,00	0,00
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione		0,00	170.000,00	0,00
Mutui passivi				
Altre entrate		2.931.398,00	91.000,00	0,00
Totale		3.126.241,00	91.000,00	0,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso  
 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO 1° LOTTO	1.11	2015	50.000,00	38.918,24	MUTUO CASSA DD.PP
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO 2 LOTTO	1.11	2015	38.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' 6000 CAMPANILI	10.5	2015	518.700,00	421.449,06	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO MINISTERO INFRASTRUTTURE
LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADA MOLBENO	10.5	2015	99.800,00	0,00	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM +AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI COMPLETAMENTO CAPANNONE ZONA INDUSTRIALE	1.5	2015	55.000,00	0,00	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI
LAVORI COMPLETAMENTO CAPANNONE INDUSTRIALE 2 LOTTO	1.5	2015	45.500,00	0,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE	4.2	2015	232.000,00	69.000,00	CONTRIBUTO MIUR E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI ZAZZA	1.5	2015	50.000,00	10.230,00	MUTUO CASSA DD.PP.
LAVORI MESSA A NORMA PALESTRA SCOLASTICA	6.2	2015	30.100,00	10.230,00	CONTRIBUTO REGIONALE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI ASFALTATURE STRADE COMUNALI 1° LOTTO	10.5	2015	38.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI DI ASFALTATURE STADE COMUNALI 2° LOTTO	10.5	2015	28.161,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE MALGA CAMPO LUNGO	1.5	2015	30.000,00	30.000,00	CONTRIBUTO CONSORZIO FORESTALE E CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA
LAVORI PRONTO INTERVENTO STRADA RONCO	10.5	2015	49.600,00	12.688,00	CONTRIBUTO REGIONALE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
<b>TOTALI</b>			<b>1.264.861,00</b>	<b>592.515,30</b>	

### c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

#### ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	865.034,00	842.094,00	836.092,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	48.500,00	48.500,00	48.500,00
4	Istruzione e diritto allo studio	340.360,00	325.455,00	325.455,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.404,00	32.342,00	32.278,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.720,00	92.913,00	92.068,00
7	Turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	113.011,00	130.527,00	130.527,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	406.894,00	406.463,00	406.012,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	374.853,00	350.409,00	349.214,00
11	Soccorso civile	6.800,00	6.800,00	6.800,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	202.300,00	194.300,00	194.300,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	21.950,00	21.950,00	21.950,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	19.416,00	19.351,00	19.282,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.359,00	63.280,00	63.198,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	51.846,00	53.120,00	58.691,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>		<b>2.641.447,00</b>	<b>2.590.504,00</b>	<b>2.587.367,00</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	865.034,00	842.094,00	836.092,00
	1	Organi istituzionali	53.600,00	55.100,00	55.100,00
	2	Segreteria generale	146.993,00	148.993,00	148.993,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	44.530,00	44.530,00	44.530,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	241.899,00	241.899,00	241.899,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	37.294,00	36.931,00	36.554,00
	6	Ufficio tecnico	14.770,00	7.500,00	7.500,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	75.956,00	65.046,00	59.476,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	249.992,00	242.095,00	242.040,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	48.500,00	48.500,00	48.500,00
	1	Polizia locale e amministrativa	48.500,00	48.500,00	48.500,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	340.360,00	325.455,00	325.455,00
	1	Istruzione prescolastica	100.000,00	94.000,00	94.000,00
	2	Altri ordini di istruzione	132.555,00	132.555,00	132.555,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	89.005,00	85.400,00	85.400,00
	7	Diritto allo studio	18.800,00	13.500,00	13.500,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.404,00	32.342,00	32.278,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.404,00	32.342,00	32.278,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.720,00	92.913,00	92.068,00
	1	Sport e tempo libero	91.720,00	92.913,00	92.068,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.720,00	92.913,00	92.068,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	113.011,00	130.527,00	130.527,00
	1	Urbanistica	113.011,00	130.527,00	130.527,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	406.894,00	406.463,00	406.012,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	274.700,00	274.700,00	274.700,00
	4	Servizio idrico integrato	114.794,00	114.363,00	113.912,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	17.400,00	17.400,00	17.400,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	374.853,00	350.409,00	349.214,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	374.853,00	350.409,00	349.214,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	6.800,00	6.800,00	6.800,00
	1	Sistema di protezione civile	6.800,00	6.800,00	6.800,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	202.300,00	194.300,00	194.300,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	100,00	100,00	100,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	167.900,00	159.900,00	159.900,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	34.300,00	34.300,00	34.300,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	21.950,00	21.950,00	21.950,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.550,00	8.550,00	8.550,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	13.400,00	13.400,00	13.400,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	19.416,00	19.351,00	19.282,00
	1	Sistema Agroalimentare	19.416,00	19.351,00	19.282,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.359,00	63.280,00	63.198,00
	1	Fonti energetiche	63.359,00	63.280,00	63.198,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	51.846,00	53.120,00	58.691,00
	1	Fondo di riserva	18.607,00	15.589,00	24.867,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	21.239,00	27.031,00	32.824,00
	3	Altri fondi	12.000,00	10.500,00	1.000,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>			<b>2.641.447,00</b>	<b>2.590.504,00</b>	<b>2.587.367,00</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI**

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	919.941,00	3.000,00	3.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	83.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	705.300,00	118.000,00	27.000,00
11	Soccorso civile	1.400.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA C/CAPITALE</b>		<b>3.128.241,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	919.941,00	3.000,00	3.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	490.000,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	429.941,00	3.000,00	3.000,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	83.000,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	83.000,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.000,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	20.000,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	705.300,00	118.000,00	27.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	705.300,00	118.000,00	27.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	1.400.000,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	1.400.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA C/CAPITALE</b>			<b>3.128.241,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

**d) FONTI DI FINANZIAMENTO**

Quadro Riassuntivo

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	7	
<b>ENTRATE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	
Tributarie	1.607.672,45	1.528.464,74	1.876.387,00	1.772.419,00	1.773.650,00	1.773.650,00	-5,54 %	
Contributi e Trasferimenti	62.268,19	94.378,88	52.847,00	71.474,00	71.474,00	71.474,00	35,25 %	
Extratributarie	909.243,41	1.059.695,52	936.713,00	945.503,00	897.223,00	897.223,00	0,94 %	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.579.184,05</b>	<b>2.682.539,14</b>	<b>2.865.947,00</b>	<b>2.789.396,00</b>	<b>2.742.347,00</b>	<b>2.742.347,00</b>	<b>-2,67 %</b>	
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	41.859,26	42.265,00	41.377,00	41.377,00	0,97 %	
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.579.184,05</b>	<b>2.682.539,14</b>	<b>2.907.806,26</b>	<b>2.831.661,00</b>	<b>2.783.724,00</b>	<b>2.783.724,00</b>	<b>-2,62 %</b>	

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
<b>ENTRATE</b>							
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	149.620,42	352.822,08	1.656.765,67	2.931.398,00	91.000,00	0,00	76,93 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	26.843,00	30.000,00	30.000,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 435.901,00	0,00 170.000,00	<del>0,00</del> <del>0,00</del>	<del>0,00</del> <del>0,00</del>	100,00 % -61,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	471.702,78	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>149.620,42</b>	<b>507.822,08</b>	<b>2.564.369,45</b>	<b>3.128.241,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>21,99 %</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	680.000,00	700.000,00	680.000,00	680.000,00	2,94 %
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>2,94 %</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>2.728.804,47</b>	<b>3.190.361,22</b>	<b>6.152.175,71</b>	<b>6.659.902,00</b>	<b>3.584.724,00</b>	<b>3.493.724,00</b>	<b>8,25 %</b>

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

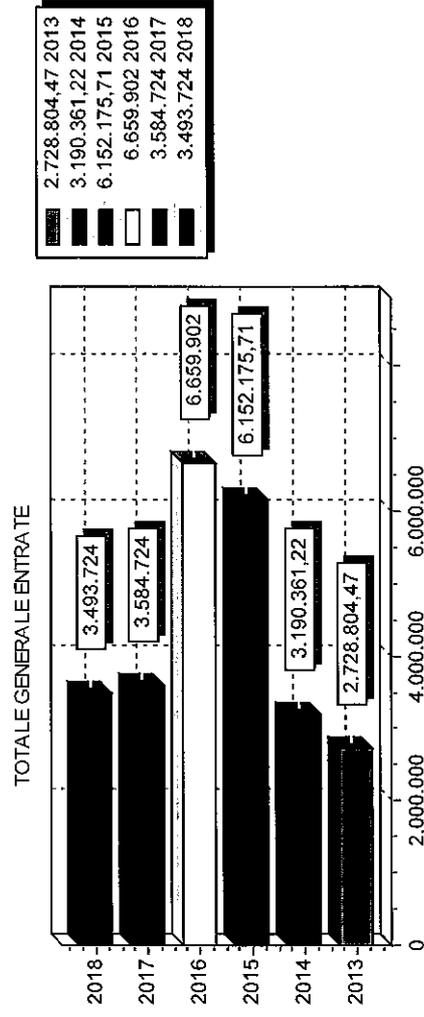
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



## e) ANALISI DELLE RISORSE

### ENTRATE TRIBUTARIE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018		
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.099.487,57	1.528.464,74	1.550.241,00	1.525.241,00	1.525.241,00	1.525.241,00	-1,61 %	
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %	
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %	
Partecipazioni di tributi	844,64	0,00	845,00	845,00	845,00	845,00	0,00 %	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	507.340,24		325.301,00	325.301,00	325.301,00	325.301,00	0,00 %	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %	
<b>TOTALE</b>	<b>1.607.672,45</b>	<b>1.528.464,74</b>	<b>1.876.387,00</b>	<b>1.851.387,00</b>	<b>1.851.387,00</b>	<b>1.851.387,00</b>	<b>-1,33 %</b>	

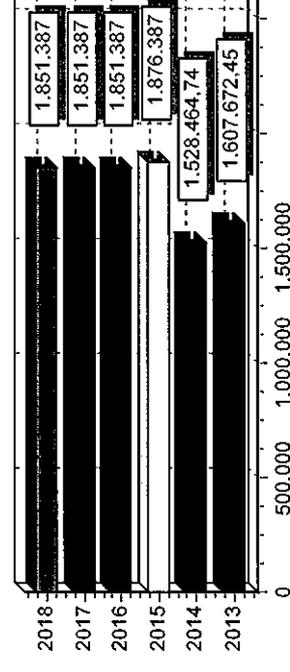
#### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

#### ENTRATE TRIBUTARIE



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,40	0,40	0,00	0,00
2° case	0,86	0,86	528.623,00	528.623,00
Recupero anni Precedenti			10.000,00	4.000,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)</b>			<b>538.623,00</b>	<b>532.623,00</b>
Fabbricati Produttivi	0,86	0,86	16.435,00	16.435,00
Altro	0,86	0,86	96.942,00	96.942,00
Recupero anni Precedenti			25.000,00	6.000,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)</b>			<b>138.377,00</b>	<b>119.377,00</b>
<b>TOTALE GETTITO (A+B)</b>			<b>677.000,00</b>	<b>652.000,00</b>

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Per la valutazione dei cespiti sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

per l'IMU e la Tasi e' stata utilizzata la banca dati del Comune gestita da Duomo gpa relativa agli incassi 2015.

Per l'addizionale irpef la valutazione del gettito e' stata fatta sulla base del calcolatore presente sul Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Sulla base degli incassi relativi al 2014 e' possibile stimare per l'IMU presuntivamente le seguenti percentuali di incidenza in riferimento agli esercizi 2016-2018:

1° abitazione 0% sul totale

2° abitazione 82,34% sul totale del gettito

fabbricati produttivi cat. D 2,56%

Altri 15,10%.

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

il gettito dell'Imu e della Tasi e' stato calcolato sulla base della banca dati catastale delle aliquote rispettivamente del 4 per mille e del 2 per mille per le abitazioni prima case non esenti, dell'8,6 per mille e del 2 per mille per gli altri fabbricati e del 1 Per mille in relazione all'imu e del 2 per mille in relazione alla Tasi . l'addizionale irpef e' stata calcolata sulla base dell'aliquota dello 0,75% con esenzione per i redditi pari o inferiori ad euro 15.000,00.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

per quanto riguarda l'IMU l'accertamento e' affidato in concessione alla società Duomo gpa s.r.l. Per gli altri tributi la Giunta Comunale dovrà provvedere alla designazione del funzionario responsabile.

Altre considerazioni e vincoli

Segue - Altre considerazioni e vincoli

In riferimento alla TARI le tariffe sono determinate in rapporto ai costi del Piano finanziario con i coefficienti del metodo normalizzato di cui al DPR. nr. 158/1999.

## e) ANALISI DELLE RISORSE

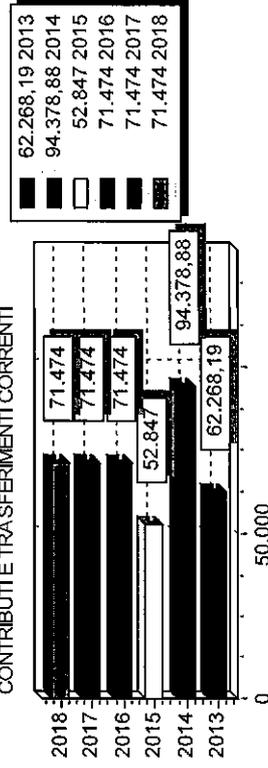
### TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018		
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate	62.268,19	94.378,88	52.847,00	71.474,00	71.474,00	71.474,00	35,25 %	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							100,00 %	
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %	
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %	
<b>TOTALE</b>	<b>62.268,19</b>	<b>94.378,88</b>	<b>52.847,00</b>	<b>71.474,00</b>	<b>71.474,00</b>	<b>71.474,00</b>	<b>35,25 %</b>	

### Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Dall'esercizio finanziario 2011 quasi tutti i contributi erariali sono stati fiscalizzati e sono confluiti dal 2013 nel fondo di solidarietà. Gli unici contributi non fiscalizzati sono il contributo sviluppo investimenti , il contributo sulla rata di ammortamento del mutuo ed i contributi sui minori introiti dell'addizionale irpef.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Non sono previsti trasferimenti dalla Regione Lombardia.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Non sono previsti altri trasferimenti.

Altre considerazioni e vincoli

Ormai lo Stato finanzia il fondo di solidarietà con le quote di alimentazione versate dai Comuni e prelevate dall'IMU. Per l'anno 2016 e' stato applicato un diverso criterio di calcolo che ha portato ad un decremento della quota di alimentazione del fondo di solidarietà', ma un taglio piu' consistente al fondo di solidarietà'.

## e) ANALISI DELLE RISORSE

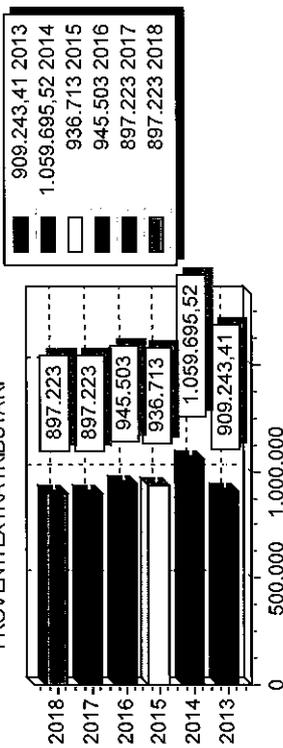
### PROVENTI EXTRATRIBUTARI

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	3° Anno successivo 2019		
	1	2	3	4	5	6	7		
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	782.128,20	913.061,48	745.137,00	735.747,00	723.747,00	723.747,00	723.747,00	-1,26 %	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Interessi attivi	1.294,55	684,09	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	0,00 %	
Altre entrate da redditi da capitale	4.308,13	4.463,10	6.200,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-19,35 %	
Rimborsi e altre entrate correnti	121.512,53	141.486,85	181.576,00	200.956,00	164.676,00	164.676,00	164.676,00	10,67 %	
<b>TOTALE</b>	<b>909.243,41</b>	<b>1.059.695,52</b>	<b>936.713,00</b>	<b>945.503,00</b>	<b>897.223,00</b>	<b>897.223,00</b>	<b>897.223,00</b>	<b>0,94 %</b>	

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

### PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

In questo titolo e' allocato il servizio di produzione di energia elettrica delle due centrali di Nazio e Durna. L'energia prodotta viene ceduta al G.S.E. spa ad un prezzo fissato dall'Autorità per l'Energia Elettrica. I proventi sono stimati in aumento nel triennio 2016-2018 sia per quanto riguarda la cessione in regime di ritiro dedicato sia per quanto riguarda la cessione dei certificati verdi o per le altre forme di incentivazione sostitutive dei certificati verdi che saranno applicate dal 2016.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Le entrate piu' significative relative ai beni riguardano i sovraccanoni per concessioni di derivazione d'acqua delle Centrali idroelettriche Edison ed Enel di Cedegolo con un gettito previsto di €. 61.000,00 .Il Canone di concessione per attraversamento dei terreni comunali della Centralina della PAC con una previsione di gettito di €,10.000,00.

Altre considerazioni e vincoli

Si evidenziano alcuni tassi di copertura in sede previsionale per i servizi a domanda individuale:

Proventi trasporto scolastico : 19,89%

Impianti sportivi 30,16%

Mattatoi Pubblici 44,78%

Pasti Anziani : 80,10%

## e) ANALISI DELLE RISORSE

### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
<b>ENTRATE</b>							
Contributi agli investimenti	41.122,09	285.238,74	1.624.265,67	2.931.398,00	91.000,00	0,00	80,48 %
Altri trasferimenti in conto capitale	30.085,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.069,63	9.683,56	2.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre entrate in conto capitale	72.343,04	57.899,78	30.000,00	26.843,00	30.000,00	30.000,00	-10,52 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi in conto capitale	149.620,42	352.822,08	1.656.765,67	2.958.241,00	121.000,00	30.000,00	100,00 %
<b>TOTALE</b>							
	149.620,42	352.822,08	1.656.765,67	2.958.241,00	121.000,00	30.000,00	78,56 %

#### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni di beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

#### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

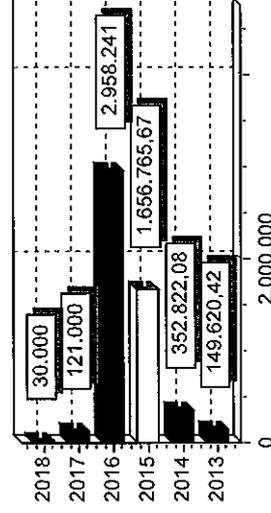


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Nel titolo 4 della parte entrata del bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono iscritti stanziamenti che si ripetono nel tempo (Oneri di Urbanizzazione ) ed altre specifiche per vari anni. Non e' stata prevista la destinazione di quota delle concessioni edilizie .Tra le principali entrate del titolo IV sono iscritti sulla base del nuovo principio contabile della competenza potenziata , i seguenti contributi: Contributo del Ministero delle Infrastrutture di euro 391.300,00 suddiviso sugli esercizi 2016-2017 sulla base della comunicazione del Ministero a valere su i fondi del Programma seimila Campanili; il Contributo del Ministero dell'Ambiente per la messa in sicurezza del torrente "Cole" ; ed il Contributo regionale per messa in sicurezza della viabilita' Comunale allocato sull'esercizio 2016. Vi sono poi iscritti gli interventi reimputati all'esercizio 2015 e finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato, di cui al DLGS. nr. 118/2011 relativo all'armonizzazione contabile. Per l'indicazione analitica degli investimenti si rimanda ai prospetti degli investimenti allegati al Bilancio.

Altre considerazioni e vincoli

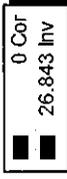
E' necessario programmare attentamente gli interventi in modo da garantire il rispetto del nuovo pareggio di bilancio che ha sostituito il patto di stabilita'.

## e) ANALISI DELLE RISORSE

### PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	7	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	26.843,00	30.000,00	30.000,00	100,00 %	
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	26.843,00	30.000,00	30.000,00	0,00 %	

Destinazione Oneri 2016



**Urbanizzazione pubblica e benefici privati**  
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Nel bilancio triennale le previsioni di entrata relative alle concessioni edilizie tengono in considerazione la contrazione a causa della crisi economica dell'attivita' edilizia.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomuto nel triennio: entita' ed opportunita'

Non sono previsti scomputi di rilante entita' nel triennio.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Non e' previsto l'impiego degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti.

Altre considerazioni e vincoli

## e) ANALISI DELLE RISORSE

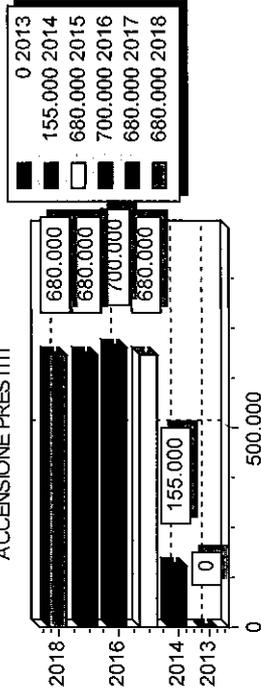
### ACCENSIONE DI PRESTITI

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	6	
	1	2	3	4	5	6		
Emissione di titoli obbligazionari								100,00 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento								100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	680.000,00	700.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00	2,94 %
<b>TOTALE</b>	0,00	155.000,00	680.000,00	700.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00	2,94 %

#### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributari) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

#### ACCENSIONE PRESTITI



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

PER IL TRIENNIO 2016-2018 NON E' PREVISTO IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

La capacità teorica di indebitamento per il Comune di Malonno relativo all'anno 2016 ammonta ad euro 5.878.767, e risulta dal seguente calcolo:

Accertamenti primi tre titoli Conto 2014 : EURO 2.682.539,14:

LIMITE 10% INTERESSI PASSIVI : € 268.253,91 :

INTERESSI PASSIVI ANNO 2016 SU MUTUI IN AMMORTAMENTO : EURO 57.993,44

TASSO DI CONTRAZIONE PRESTITI:3,50%

CAPACITA' D'INDEBITAMENTO: EURO 6.007.442,00

Altre considerazioni e vincoli

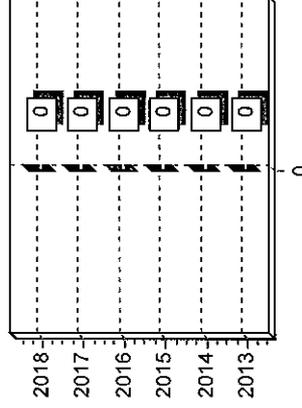
BENCHE' LA CAPACITA' TEORICA SIA QUELLA EVIDENZIATA SOPRA, CON LE NORME DEL PAREGGIO DI BILANCIO ' L'ACCENSIONE DI MUTUI PREGIUDICA COMUNQUE IL RAGGIUGIMENTO DEL SALDO OBIETTIVO NON NEGATIVO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI E PERTANTO DI FATTO LE SUDETTE NORME INIBISCONO L'ASSUNZIONE DEI MUTUI.

## e) ANALISI DELLE RISORSE

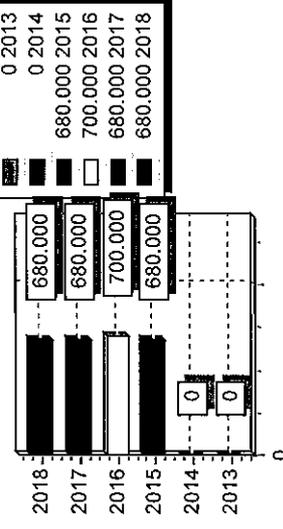
### RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	680.000,00	700.000,00	680.000,00	680.000,00	2,94 %
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>2,94 %</b>

#### RISCOSSIONE CREDITI



#### ANTICIPAZIONI DI CASSA



**I movimenti di fondi**  
 Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti).  
 Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio del movimento di fondi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Nel bilancio predisposto per il triennio 2016-2018 e' stato iscritto uno stanziamento di €. 700.000,00 a titolo di importo massimo di anticipazione di tesoreria utilizzabile nell'anno 2016 pari ad un valore del

~~64,59% dell'importo di anticipazione ammissibile (Euro 1.117.216,64 pari al 5/12 delle entrate accertate del~~

Altre considerazioni e vincoli

Lo stanziamento previsto in bilancio assicura la gestione amministrativa dell'Ente impedendone la paralisi, considerati i tempi considerevoli degli accrediti dei trasferimenti erariali.

## f) Analisi indebitamento

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato. Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% la decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella che riporta l'andamento del residuo debito nel triennio 2016-2018.

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	2.805.015,22	2.614.803,38	2.421.585,17
Nuovi prestiti	0	0	
Prestiti Rimborsati	190.211,84	193.218,21	196.357,00
Estinzione Anticipata	0	0	0
Altre Variazioni +/- (specificare)	0	0	0
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.614.803,38</b>	<b>2421.585,17</b>	<b>2.225.228,17</b>

Per quanto riguarda la capacità di indebitamento si rimanda al paragrafo relativo all'analisi delle risorse - Accensione di prestiti pg. 45

g) EQUILIBRI

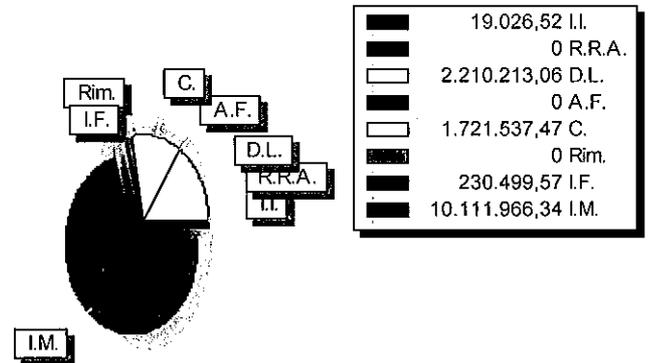
**EQUILIBRI PATRIMONIALI**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

**Attivo Patrimoniale 2014**

Immobilizzazioni immateriali	19.026,52
Immobilizzazioni materiali	10.111.966,34
Immobilizzazioni finanziarie	230.499,57
Rimanenze	0,00
Crediti	1.721.537,47
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.210.213,06
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.293.242,96</b>

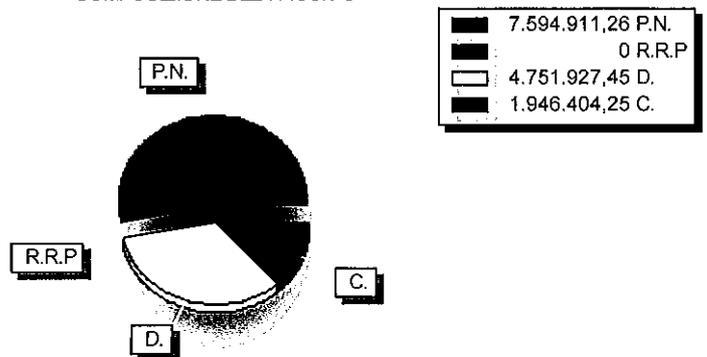
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



**Passivo Patrimoniale 2014**

Patrimonio netto	7.594.911,26
Conferimenti	1.946.404,25
Debiti	4.751.927,45
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.293.242,96</b>

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



## g) EQUILIBRI

**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	2.769.267,00	2.722.218,00	2.722.218,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	42.265,00	41.377,00	41.377,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	2.811.532,00	2.763.595,00	2.763.595,00
Spese correnti	2.641.447,00	2.590.504,00	2.587.367,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	170.085,00	173.091,00	176.228,00
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	2.978.370,00	141.129,00	50.129,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	170.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	3.148.370,00	141.129,00	50.129,00
Spese investimenti	3.128.241,00	121.000,00	30.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	20.129,00	20.129,00	20.129,00
<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>			
Entrata movimento fondi	700.000,00	680.000,00	680.000,00
Spesa movimento fondi	890.214,00	873.220,00	876.357,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-190.214,00	-193.220,00	-196.357,00
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
Entrata servizi per conto terzi	906.400,00	906.400,00	906.400,00
Spesa servizi per conto terzi	906.400,00	906.400,00	906.400,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>			
Entrate	7.566.302,00	4.491.124,00	4.400.124,00
Spese	7.566.302,00	4.491.124,00	4.400.124,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

## g) EQUILIBRI

## EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2016
Fondo cassa al 01/01/2016	2.757.607,37
<b>ENTRATA</b>	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.951.619,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	85.045,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.074.776,37
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.339.901,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	128.581,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	914.506,00
Totale entrata	10.952.035,74
<b>SPESA</b>	
TITOLO 1 Spese correnti	3.054.783,28
TITOLO 2 Spese in conto capitale	3.748.455,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	190.214,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.223.400,00
Totale spesa	8.916.852,28
Fondo cassa al 31/12/2016	2.035.183,46

**Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale****L'organizzazione e la forza lavoro**

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

L'Amministrazione Comunale ha effettuato la programmazione triennale per l'assunzione di personale con deliberazione della Giunta Comunale nr. 5 del 13.01.2016 e viene allegata al presente documento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	4	2
C	5	4
B	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>8</b>

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	8
fuori ruolo	n°	

## AREA AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2

## AREA AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

## AREA AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

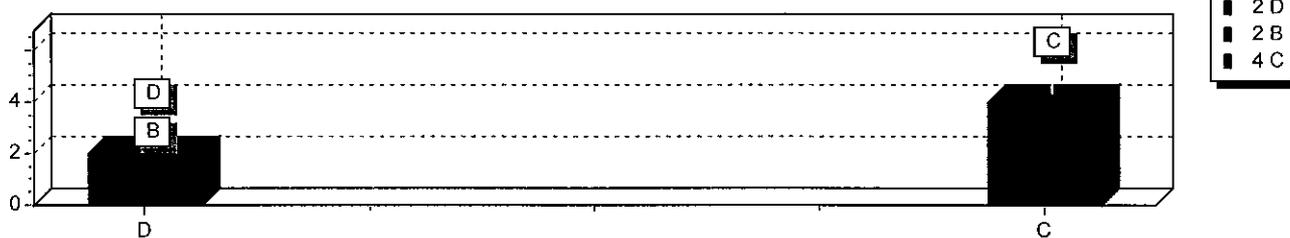
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

segue - PERSONALE

AREA AREA TECNICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0
B	STRADINO	2	2

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



L'introduzione del pareggio di bilancio in Costituzione e la conseguente Legge nr. 243/2012 derivanti dalla sottoscrizione in sede europea de c.d. "fiscal compact" ha portato a ripensare alla tipologia di contributo che gli Enti Locali avrebbero dovuto apportare al risanamento e al contenimento della spesa pubblica. Sebbene l'orizzonte temporale del pareggio di bilancio nazionale sia slittato al 2018, il prossimo anno si profila come un momento di transizione verso quelli che saranno i nuovi equilibri da rispettare.

La Legge di stabilità 2016 supera il patto di stabilità interno, sostituendolo, a partire dall'esercizio 2016 con un saldo non negativo tra entrate e spese finali basate sulla competenza (al netto delle voci inerenti l'accensione ed il rimborso dei prestiti) senza considerare la cassa e le partite correnti.

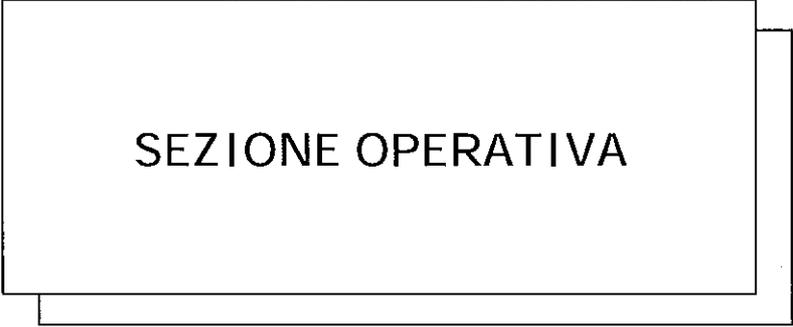
Gli enti sottoposti a tale regola saranno quelli individuati nella Legge nr. 243/2012: Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Province Autonome. Resteranno fermi, invece, gli adempimenti degli enti locali al monitoraggio e alla certificazione del Patto di stabilità interno.

I titoli di bilancio in entrata ed in uscita da considerare per il saldo in base alla contabilità armonizzata saranno i seguenti:

Gestione competenza	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Entrate correnti nette (tit. 1,2,3)			
Entrate in conto capitale nette (tit. 4 e 5)			
Entrate Finali nette			
Spese correnti nette (titolo 1)			
Spese in conto capitale nette (Titoli 2,3)			
Spese Finali nette			
<b>Saldo Finanziario di competenza</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Obiettivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Differenza tra Obiettivo e Saldo Finanziario</b>			

La somma dei primi cinque titoli delle entrate rappresenterà il totale delle entrate finali, mentre la somma dei primi tre titoli delle spese rappresenterà il totale delle spese finali. Ad essi dovrà aggiungersi in entrata e in uscita il fondo pluriennale vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Limitatamente all'anno 2016, quindi, si prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sarà considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.



SEZIONE OPERATIVA

## PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

## 1. Programmazione generale e utilizzo risorse

### 1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

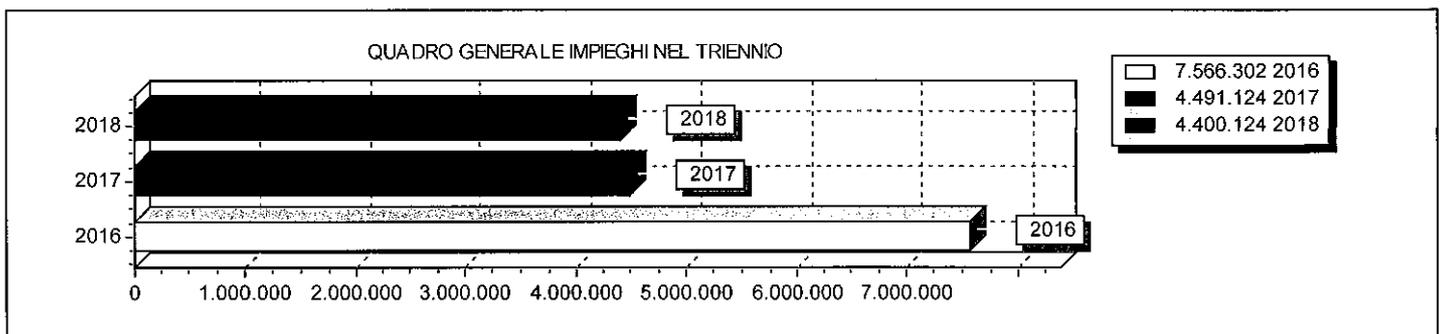
#### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delincono l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

### 1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi dell'Ente consistono nel mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi resi pur in un quadro di risorse a disposizione in costante diminuzione.

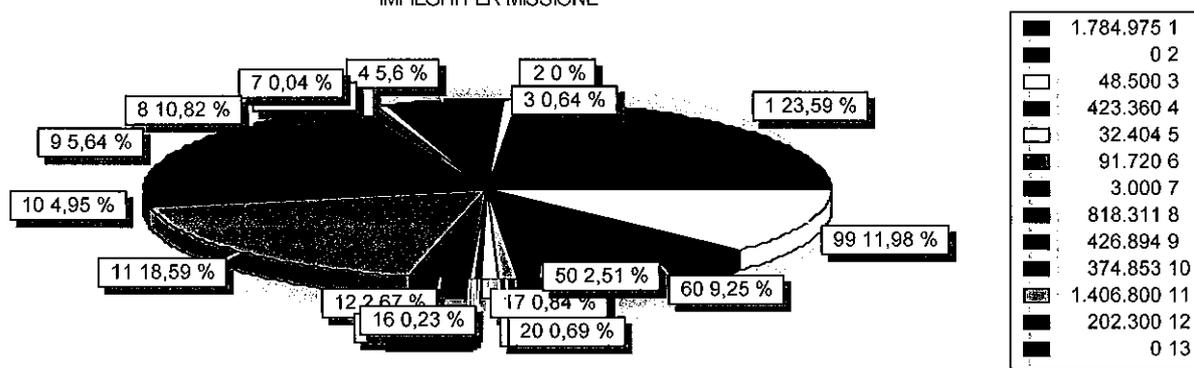
Per gli investimenti occorrerà tenere conto dei vincoli introdotti dal nuovo pareggio di bilancio che permette un limitato utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed un ancora più limitato ricorso ad indebitamento per finanziare spese di investimento.



## 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

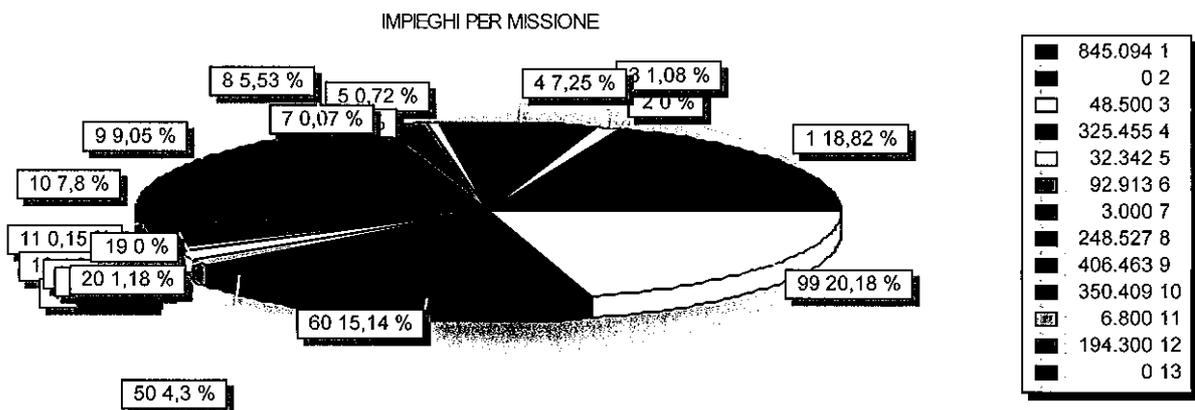
Descrizione	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	865.034,00	0,00	919.941,00	1.784.975,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00
4 Istruzione e diritto allo studio	340.360,00	0,00	83.000,00	423.360,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.404,00	0,00	0,00	32.404,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.720,00	0,00	0,00	91.720,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	113.011,00	0,00	705.300,00	818.311,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	406.894,00	0,00	20.000,00	426.894,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	374.853,00	0,00	0,00	374.853,00
11 Soccorso civile	6.800,00	0,00	1.400.000,00	1.406.800,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	202.300,00	0,00	0,00	202.300,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	23.866,00	0,00	0,00	23.866,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.359,00	0,00	0,00	63.359,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	51.846,00	0,00	0,00	51.846,00
50 Debito pubblico	190.214,00	0,00	0,00	190.214,00
60 Anticipazioni finanziarie	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
99 Servizi per conto terzi	906.400,00	0,00	0,00	906.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.438.061,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.128.241,00</b>	<b>7.566.302,00</b>

IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

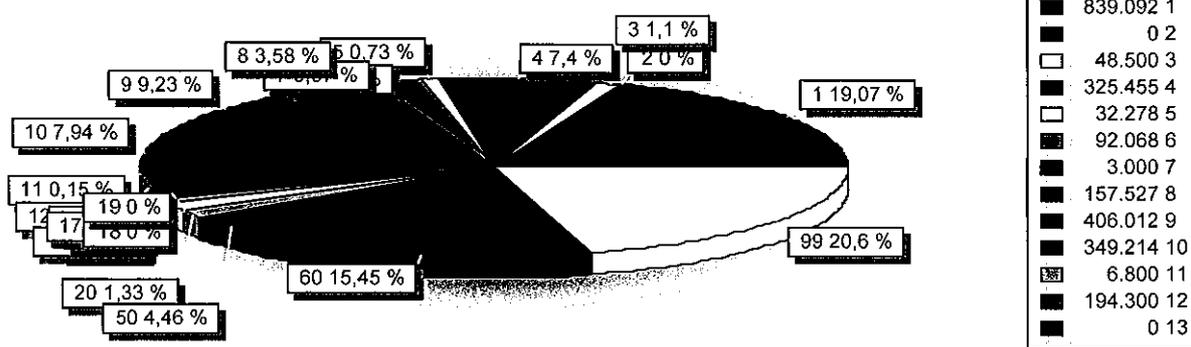
Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	842.094,00	0,00	3.000,00	845.094,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00
4 Istruzione e diritto allo studio	325.455,00	0,00	0,00	325.455,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.342,00	0,00	0,00	32.342,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	92.913,00	0,00	0,00	92.913,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.527,00	0,00	118.000,00	248.527,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	406.463,00	0,00	0,00	406.463,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	350.409,00	0,00	0,00	350.409,00
11 Soccorso civile	6.800,00	0,00	0,00	6.800,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	194.300,00	0,00	0,00	194.300,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	23.801,00	0,00	0,00	23.801,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.280,00	0,00	0,00	63.280,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	53.120,00	0,00	0,00	53.120,00
50 Debito pubblico	193.220,00	0,00	0,00	193.220,00
60 Anticipazioni finanziarie	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00
99 Servizi per conto terzi	906.400,00	0,00	0,00	906.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.370.124,00</b>	<b>0,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>4.491.124,00</b>



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	836.092,00	0,00	3.000,00	839.092,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00
4 Istruzione e diritto allo studio	325.455,00	0,00	0,00	325.455,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.278,00	0,00	0,00	32.278,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	92.068,00	0,00	0,00	92.068,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.527,00	0,00	27.000,00	157.527,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	406.012,00	0,00	0,00	406.012,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	349.214,00	0,00	0,00	349.214,00
11 Soccorso civile	6.800,00	0,00	0,00	6.800,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	194.300,00	0,00	0,00	194.300,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	23.732,00	0,00	0,00	23.732,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.198,00	0,00	0,00	63.198,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	58.691,00	0,00	0,00	58.691,00
50 Debito pubblico	196.357,00	0,00	0,00	196.357,00
60 Anticipazioni finanziarie	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00
99 Servizi per conto terzi	906.400,00	0,00	0,00	906.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.370.124,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>4.400.124,00</b>

IMPIEGHI PER MISSIONE



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	12
-------------------------------------	----

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO
----------------------------	---------------

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma prevede sia servizi di staff a favore di altri programmi sia servizi da rendere ai cittadini.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

il programma comprende i servizi di supporto agli altri uffici ed organi istituzionali dell'Ente, i servizi esercitati su delega dello stato di anagrafe, leva stato civile ed elettorale.

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Tra gli investimenti del programma sono ricompresi le opere di riqualificazione energetica del municipio per un importo di €. 420.000,00 e la valorizzazione dell'edificio polifunzionale a debito a biblioteca, e centro per anziani per un importo di €. 450.000,00

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Alcuni servizi si caratterizzano come servizi di supporto ad altri uffici come la gestione del personale, la gestione della contabilità, altri come servizi da erogare agli utenti finali, certificazioni anagrafiche e dello stato civile.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Nel programma sono impiegati il Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Paisco Loveno, e Vione, tre dipendenti di categoria C e un dipendente di categoria D.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare sono le strumentazioni informatiche presenti nell'Ufficio Segreteria Anagrafe e tributi e Servizio Finanziario, mentre le risorse finanziarie sono quelle ricomprese nei servizi della funzione.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi utili a valutare la coerenza con il Piano Regionale di Settore.

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

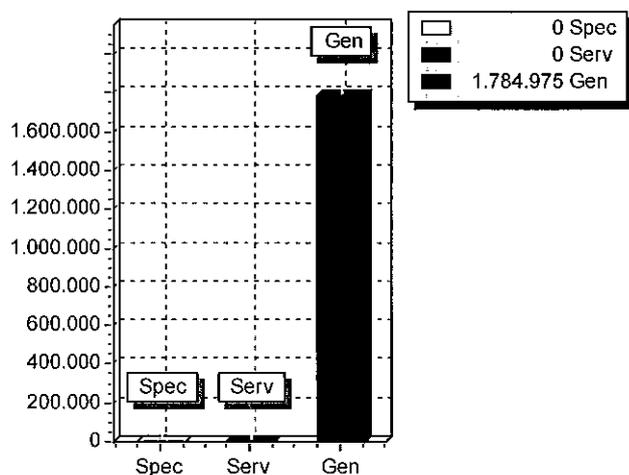
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	1.784.975,00	845.094,00	839.092,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	1.784.975,00	845.094,00	839.092,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	1.784.975,00	845.094,00	839.092,00	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

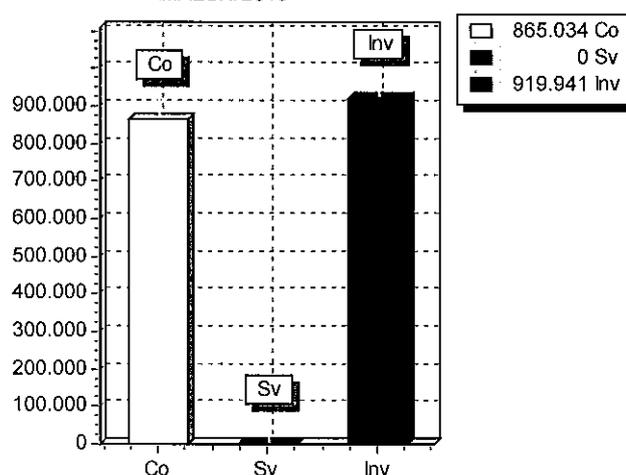
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	865.034,00	48,46	0,00	0,00	919.941,00	51,54	1.784.975,00	0,00
2017	842.094,00	99,65	0,00	0,00	3.000,00	0,35	845.094,00	0,00
2018	836.092,00	99,64	0,00	0,00	3.000,00	0,36	839.092,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 2 Giustizia**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**N° 2 Giustizia**

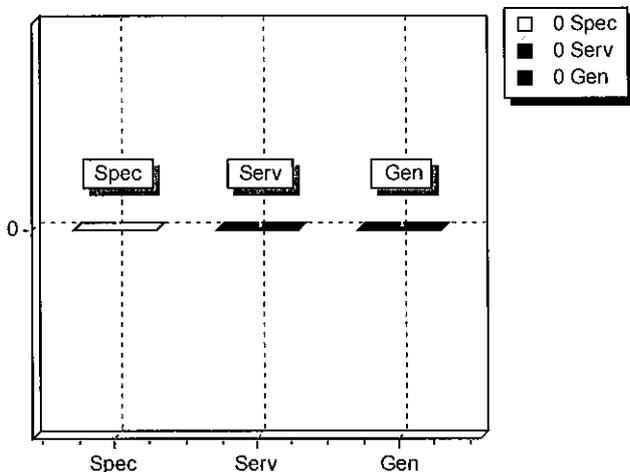
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
<b>TOTALE ENTRATE</b>				

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

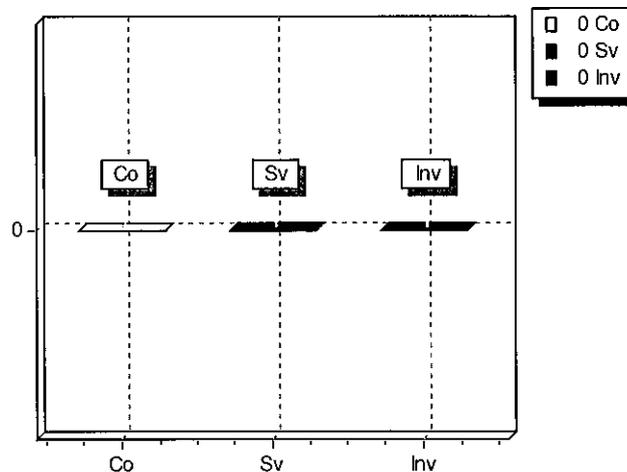
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2 Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si propone di gestire l'ordine pubblico e la sicurezza sul territorio comunale attraverso gli agenti della polizia locale. Il programma viene gestito dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale sono state trasferite le funzioni in materia di polizia locale.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Non sono previsti investimenti da parte del Comune.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

I servizi vengono erogati dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 3 Ordine pubblico e sicurezza**

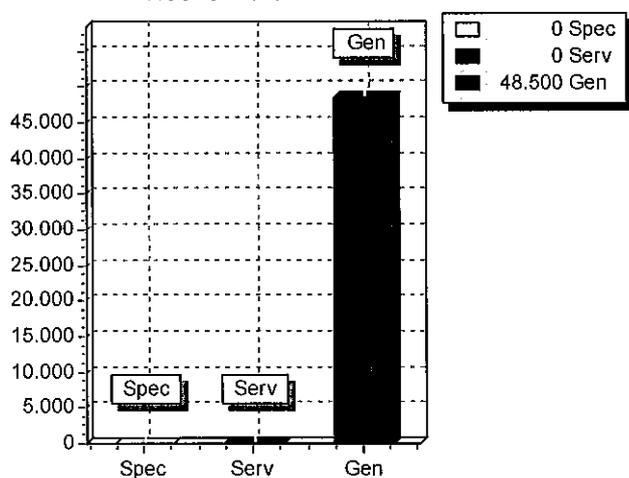
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	48.500,00	48.500,00	48.500,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

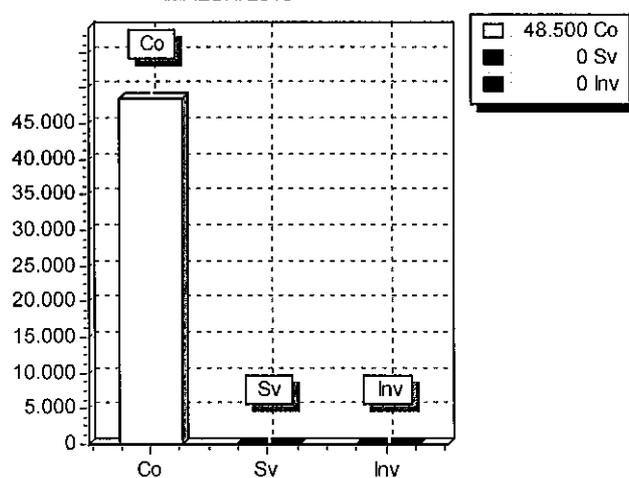
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	48.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.500,00	0,00
2017	48.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.500,00	0,00
2018	48.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.500,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

8

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

DOTT.SA GREGORINI DANIELA

##### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma riguarda le azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale finalizzate alla promozione del diritto allo studio e alla crescita culturale dei ragazzi delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo.

##### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

##### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalita' del programma consistono nel promuovere in collaborazione con l'istituto comprensivo Rocco Serini di Edolo il diritto allo studio degli studenti attraverso le attivita' integrative, le borse di studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi e il servizio di dsa a favore degli studenti in difficolta' ed il servizio di trasporto scolastico in tutto il territorio comunale.

###### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Tra le opere del programma e' previsto il completamento delle opere di messa in sicurezza dell'edificio adibito a scuola primaria di primo grado per un importo complessivo di € 83.00,00

###### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Nel programma e' ricompresa la gestione del Piano diritto allo studio, la manutenzione e gestione dei fabbricati destinati alla Scuola Primaria ed alla Scuola Secondaria di Primo grado.

##### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

il programma prevede l'impiego di un autista scuolabus di categoria C e l'impiego in quota parte di due dipendenti di categoria C del programma 1 e di due dipendenti di categoria B dei programmi nr. 9 e 10.

##### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le dotazioni strumentali consistono nei tre scuolabus comunali necessari per assicurare il servizio di trasporto scolastico e nelle dotazioni informatiche del programma 1.

##### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi idonei alla valutazione di coerenza con i Piani Regionali di settore.

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 4 Istruzione e diritto allo studio**

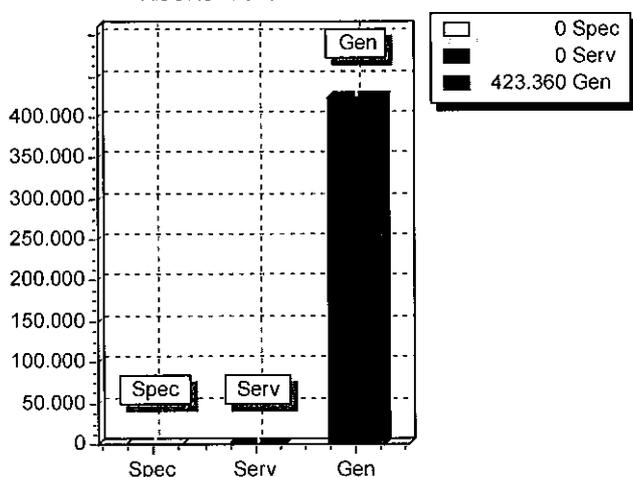
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	423.360,00	325.455,00	325.455,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	423.360,00	325.455,00	325.455,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	423.360,00	325.455,00	325.455,00	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

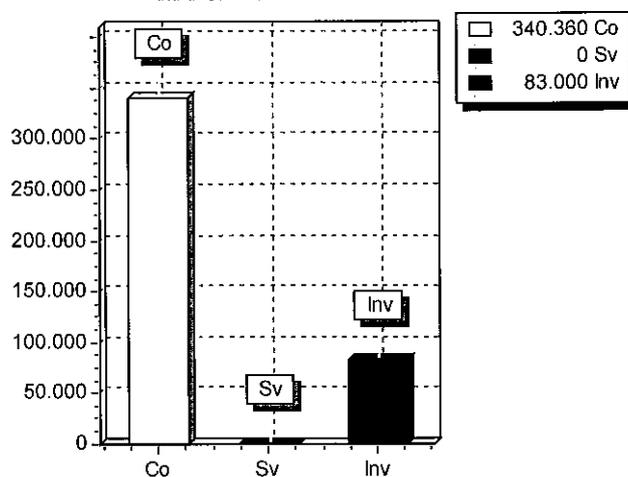
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	340.360,00	80,39	0,00	0,00	83.000,00	19,61	423.360,00	0,00
2017	325.455,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.455,00	0,00
2018	325.455,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.455,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si propone di attuare azioni volte a sostenere e promuovere iniziative culturali nel territorio e a tutelare per quanto possibile i beni di interesse storico ed artistico del territorio.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Nel programma e' previsto il restauro conservativo del Palazzo Martinengo per un importo di €. 40.000,00

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Nel programma sono ricomprese la gestione della biblioteca civica e l'erogazione di contributi ad Enti ed associazioni operanti in campo culturale.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane da impiegare sono per una parte dell'orario di lavoro quelle attribuite al Programma 1

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali utilizzate sono quelle del programma 1.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi atti a valutare la coerenza con il Piano Regionale di Settore.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

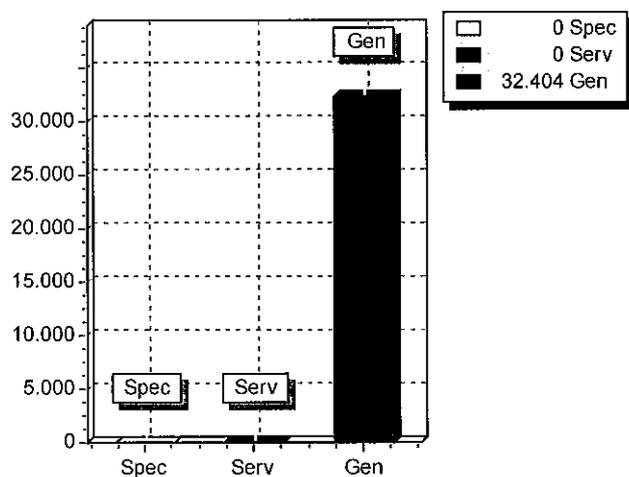
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	32.404,00	32.342,00	32.278,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>32.404,00</b>	<b>32.342,00</b>	<b>32.278,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>32.404,00</b>	<b>32.342,00</b>	<b>32.278,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

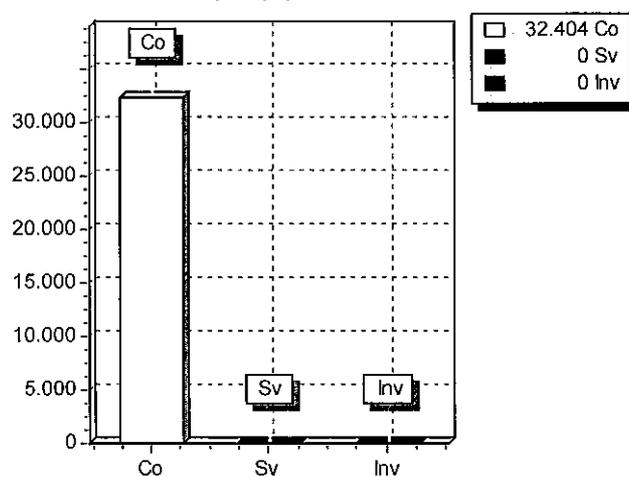
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	32.404,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.404,00	0,00
2017	32.342,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.342,00	0,00
2018	32.278,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.278,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma si propone di incentivare le attività sportive e ricreative della popolazione residente.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Non sono previsti nuovi investimenti nel triennio 2016-2018.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Nel programma sono ricomprese le spese per la manutenzione e gestione dei campi sportivi comunali e della Palestra, e l'erogazione di contributi ad associazioni operanti nel settore sportivo e ricreativo.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate pro quota sono quelle del Programma 1 e 8.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate pro quota sono quelle dei programmi nr. 1 e 8.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

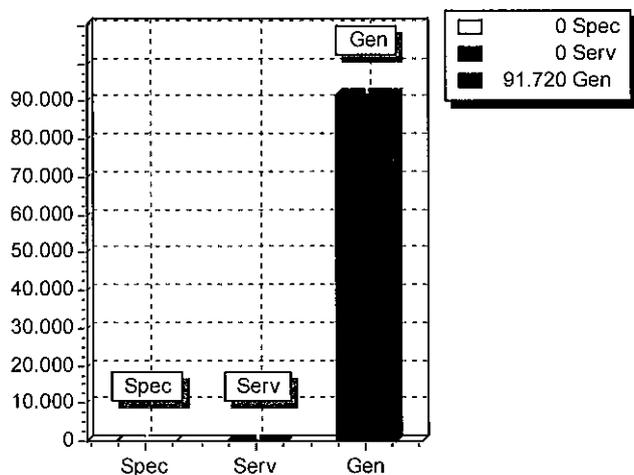
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	91.720,00	92.913,00	92.068,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>91.720,00</b>	<b>92.913,00</b>	<b>92.068,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>91.720,00</b>	<b>92.913,00</b>	<b>92.068,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

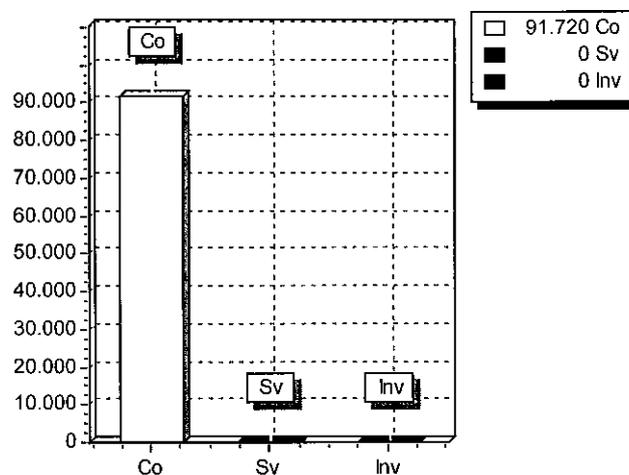
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	91.720,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.720,00	0,00
2017	92.913,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.913,00	0,00
2018	92.068,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.068,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 7 Turismo

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma si propone la promozione turistica del territorio attraverso l'azione della locale Associazione Pro-Loce.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Nel programma e' prevista l'erogazione di contributi all'associazione Pro -Loce e ad altre associazioni operanti nel settore.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate pro quota sono quelle del Programma 1.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate pro quota sono quelle elencate nel Programma 1.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 7 Turismo**

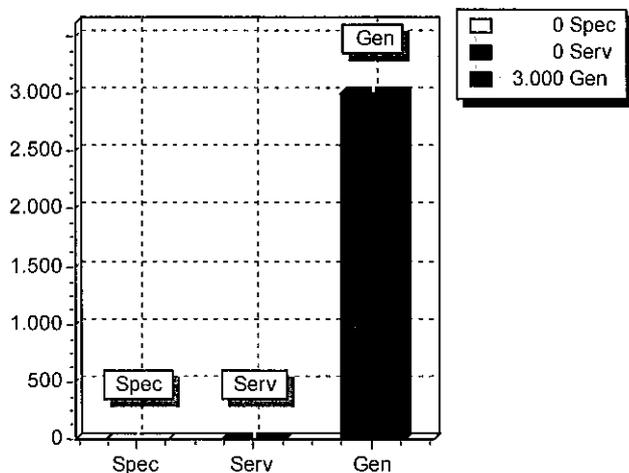
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

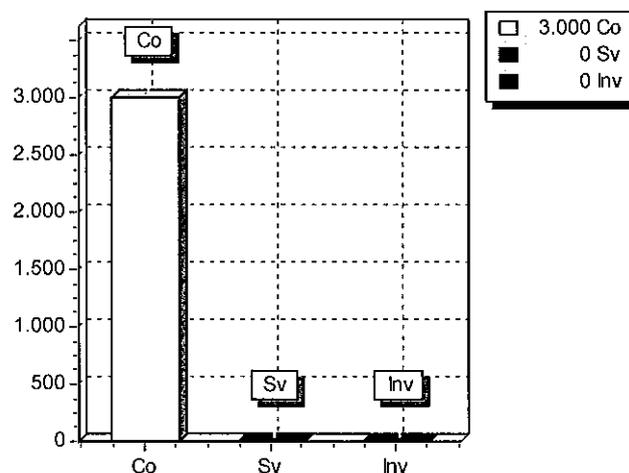
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2017	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2018	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si propone di gestire l'attività urbanistica nel territorio comunale.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Nel programma sono ricomprese le spese per il funzionamento dell'Ufficio Tecnico Comunale.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate nel programma sono attualmente costituite da un istruttore direttivo di categoria D, da uno stradino di categoria B.

Nel corso dell'anno 2016 è prevista l'assunzione di un istruttore tecnico di categoria C, mediante procedura di mobilità.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi idonei per la valutazione di coerenza con i Piani Regionali di settore.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

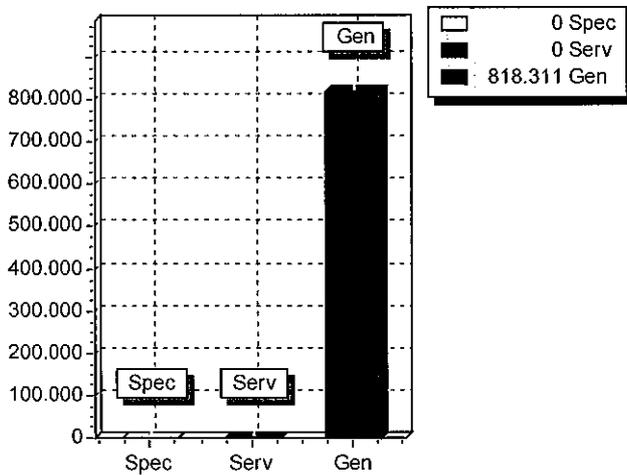
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	818.311,00	248.527,00	157.527,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>818.311,00</b>	<b>248.527,00</b>	<b>157.527,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>818.311,00</b>	<b>248.527,00</b>	<b>157.527,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

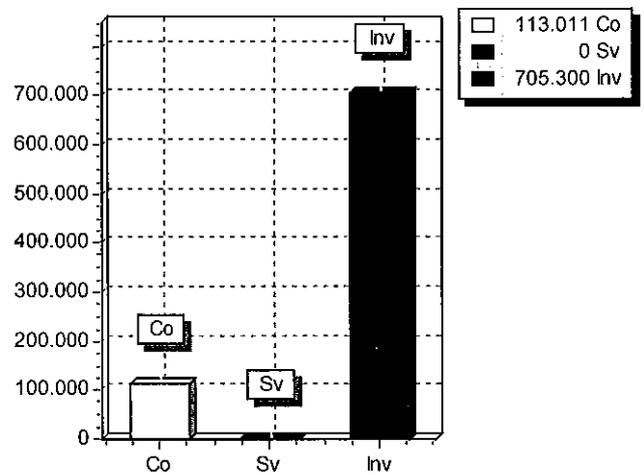
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	113.011,00	13,81	0,00	0,00	705.300,00	86,19	818.311,00	0,00
2017	130.527,00	52,52	0,00	0,00	118.000,00	47,48	248.527,00	0,00
2018	130.527,00	82,86	0,00	0,00	27.000,00	17,14	157.527,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

9

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma contiene azioni finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato e del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Nelle more dell'affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'Ente di gestione dell'Ambito di Brescia, sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria sulla rete acquedottistica e fognaria.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati sono quelli relativi alla fornitura dell'acqua potabile e del collettamento in fognatura degli scarichi di civili abitazioni e di attività produttive. Il servizio viene ancora gestito in economia, ma sono in corso le procedure per l'affidamento del suddetto servizio ad una società a totale partecipazione pubblica, da parte dell'Ufficio d'Ambito di Brescia che ha competenza sulla gestione del servizio idrico integrato.

Nel programma è ricompresa l'erogazione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sulla base di un contratto di concessione stipulato con la società partecipata Valle Camonica servizi s.r.l.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

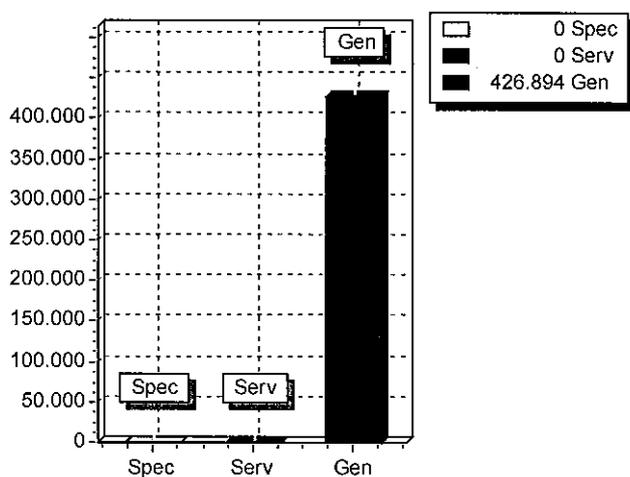
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	426.894,00	406.463,00	406.012,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>426.894,00</b>	<b>406.463,00</b>	<b>406.012,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>426.894,00</b>	<b>406.463,00</b>	<b>406.012,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

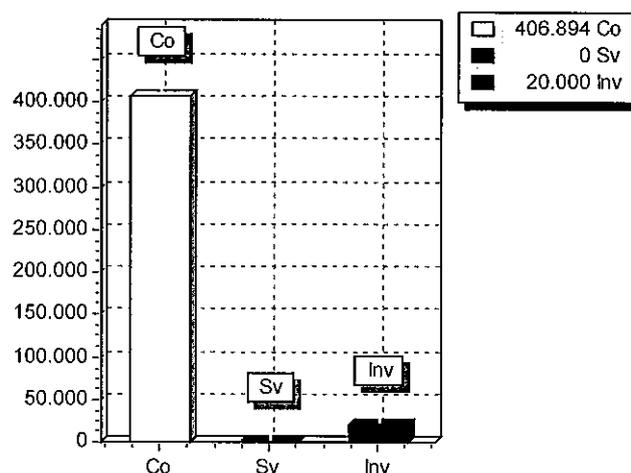
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	406.894,00	95,31	0,00	0,00	20.000,00	4,69	426.894,00	0,00
2017	406.463,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	406.463,00	0,00
2018	406.012,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	406.012,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO

##### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma contiene azioni volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali urbane e di collegamento con le frazioni.

##### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

##### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

###### 3.3.1 - INVESTIMENTO

E' previsto il completamento delle opere relative ai 6000 campanili per un importo di €. 300.300,00  
E' previsto inoltre un investimento di €. 275.000,00 per interventi di messa in sicurezza della viabilita' comunale.

Sono inseriti nel programma i lavori di pronto intervento della strada di collegamento con la frazione di Loritto, ed i lavori di pronto intervento sulla strada di collegamento con la frazione di Nazio.

###### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Il programma prevede i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, il servizio di sgombero neve e spargi sale nella stagione invernale, lo spazzamento delle strade e la posa di alcuni tratti di segnaletica orizzontale. E' prevista l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione delle strade comunali.

##### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono impiegate pro quota e sono quelle dei Programmi n.,8,9,10.

##### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Sono impiegati nel programma tre autocarri di proprietà comunale.

##### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi utili idonei a valutare la coerenza con i Piani Regionali di settore.

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

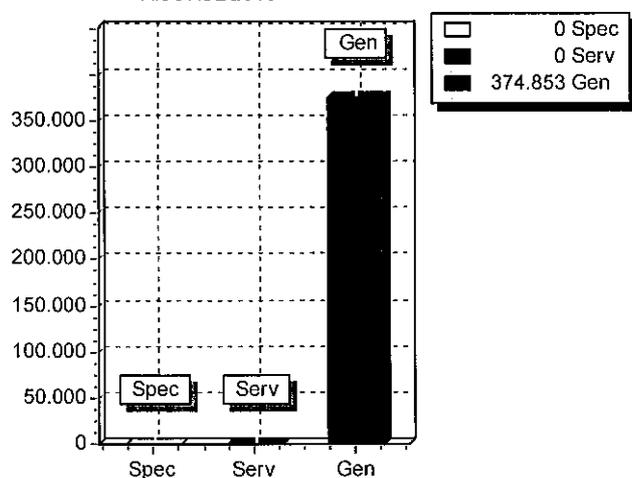
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	374.853,00	350.409,00	349.214,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>374.853,00</b>	<b>350.409,00</b>	<b>349.214,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>374.853,00</b>	<b>350.409,00</b>	<b>349.214,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

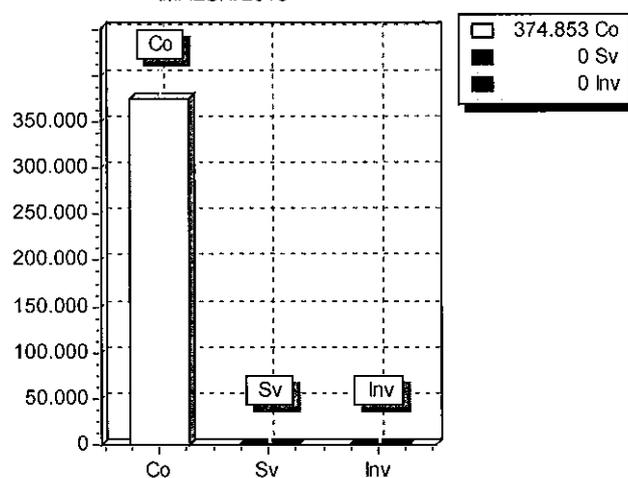
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	374.853,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.853,00	0,00
2017	350.409,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.409,00	0,00
2018	349.214,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	349.214,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma propone azioni finalizzate alla tutela del territorio dai rischi idrogeologici.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

E' prevista la realizzazione delle opere finalizzate alla messa in sicurezza del torrente Cole.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Non sono previsti erogazione di servizi , essendo la funzione stata trasferita all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane alla quale vengono trasferiti i fondi per il finanziamento dell'Associazione di Protezione civile "Le Torri" con sede in Malonno.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 11 Soccorso civile

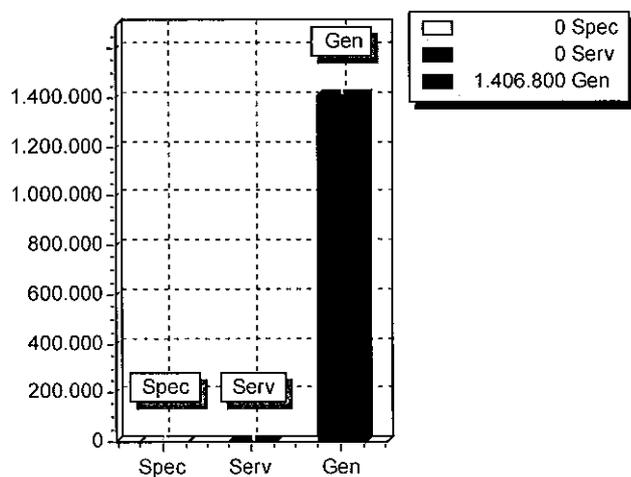
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	1.406.800,00	6.800,00	6.800,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>1.406.800,00</b>	<b>6.800,00</b>	<b>6.800,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.406.800,00</b>	<b>6.800,00</b>	<b>6.800,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

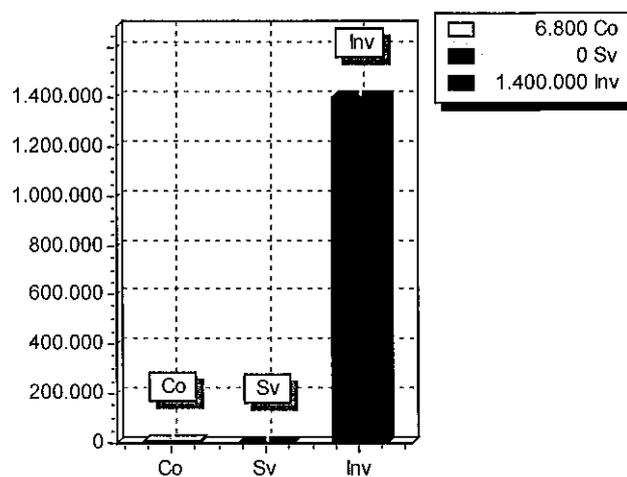
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	6.800,00	0,48	0,00	0,00	1.400.000,00	99,52	1.406.800,00	0,00
2017	6.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00	0,00
2018	6.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 10

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA DOTT.SA GREGORINI DANIELA

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma prevede azioni finalizzate al sostegno domiciliare e residenziale di soggetti anziani in difficoltà e di persone disabili. Gran parte del programma viene attuato dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale sono state trasferite le funzioni in materia di assistenza sociale.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Non sono previsti investimenti nel bilancio 2016-2018.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Attraverso l'Unione dei Comuni vengono erogati i principali servizi assistenziali a beneficio delle persone svantaggiate quali l'assistenza domiciliare anziani, l'assistenza, IL centro diurno disabili (cdd) il centro socio educativo (cse) gli affido e le rette per comunita' alloggio, l'assistenza domiciliare educativa.

Il Comune eroga invece il servizio pasti a domicilio per anziani ed il trasporto degli anziani per le cure termali.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane utilizzate pro quota sono quelle inserite nel Programma 1.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali utilizzate pro quota sono quelle relative al Programma 1. quelle i

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di dati utili per la valutazione della coerenza con i Piani Regionali di Settore.

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

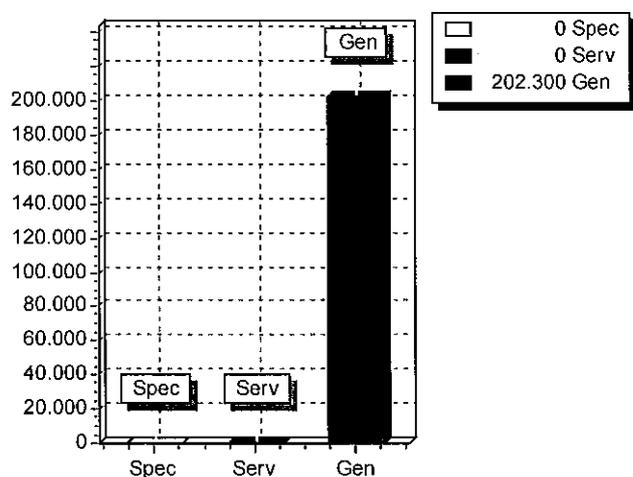
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	202.300,00	194.300,00	194.300,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>202.300,00</b>	<b>194.300,00</b>	<b>194.300,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>202.300,00</b>	<b>194.300,00</b>	<b>194.300,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

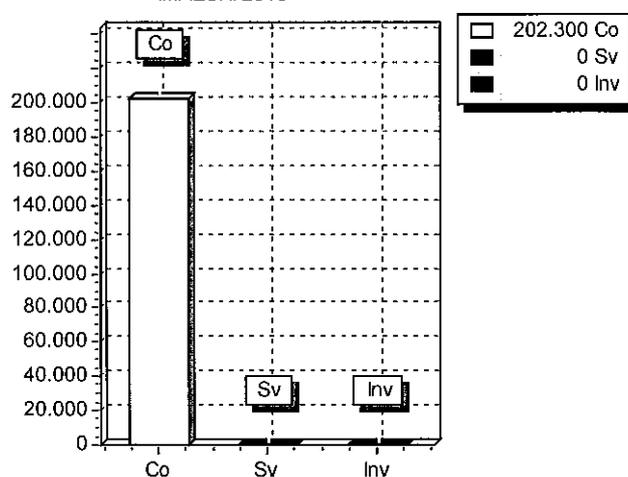
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	202.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.300,00	0,00
2017	194.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.300,00	0,00
2018	194.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.300,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 13 Tutela della salute**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 13 Tutela della salute**

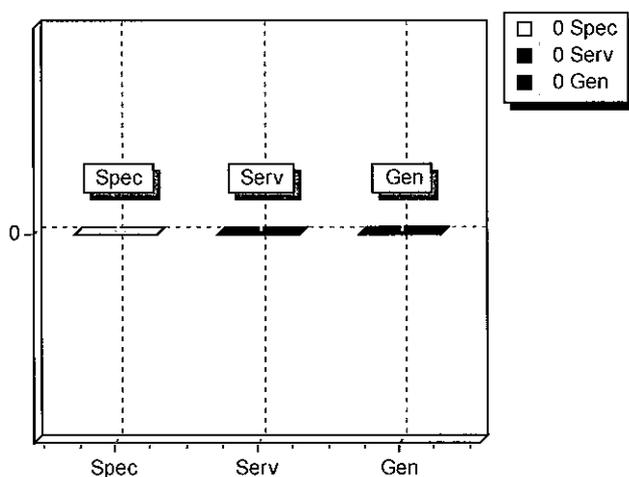
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
<b>TOTALE ENTRATE</b>				

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

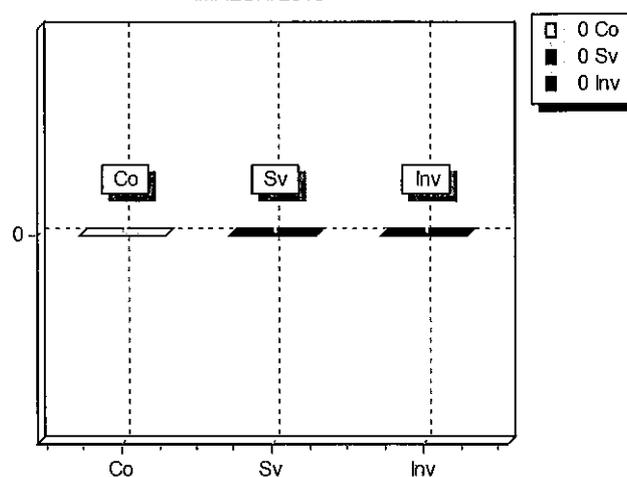
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 13 Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 5

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma prevede la gestione dello SUAP (Sportello Unico delle attività produttive) attraverso l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane e la gestione del macello comunale a beneficio degli imprenditori agricoli locali.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Non sono previsti investimenti nel Bilancio 2016-2018.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Nel programma è prevista l'erogazione dei servizi relativi alla gestione dei procedimenti in materia di industria e commercio da parte dello Sportello Unico delle Attività produttive.

È previsto inoltre il servizio di macellazione dei capi bovini, ovini, caprini e suini per gli allevatori residenti nel Comune e nei Comuni confinanti.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impegnate pro quota sono quelle ricomprese nel Programma 1.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impegnate pro quota sono quelle relative al Programma 1.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi utili a valutare la coerenza con i Piani Regionali di settore.

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 14 Sviluppo economico e competitività**

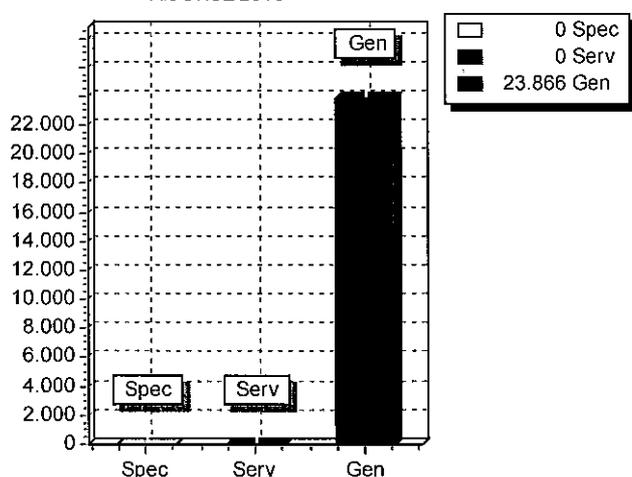
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	23.866,00	23.801,00	23.732,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>23.866,00</b>	<b>23.801,00</b>	<b>23.732,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>23.866,00</b>	<b>23.801,00</b>	<b>23.732,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

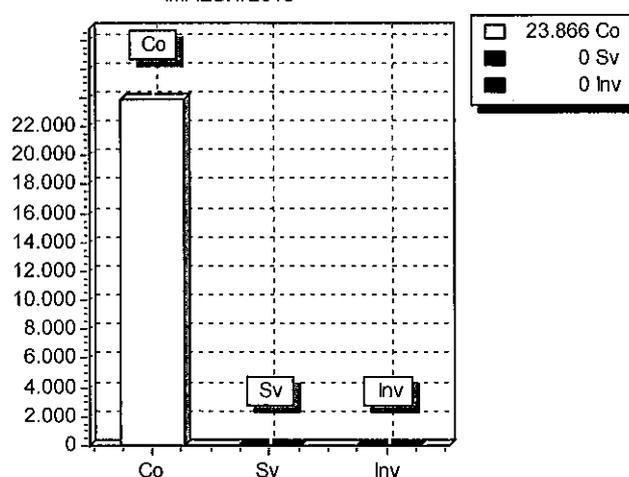
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	23.866,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.866,00	0,00
2017	23.801,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.801,00	0,00
2018	23.732,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.732,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

4

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

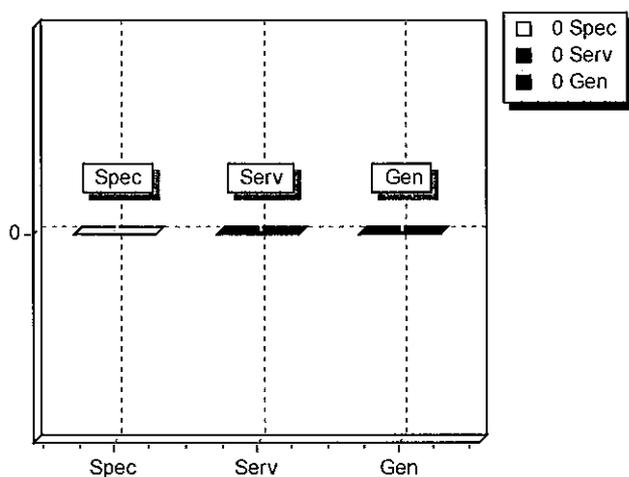
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
<b>TOTALE ENTRATE</b>				

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

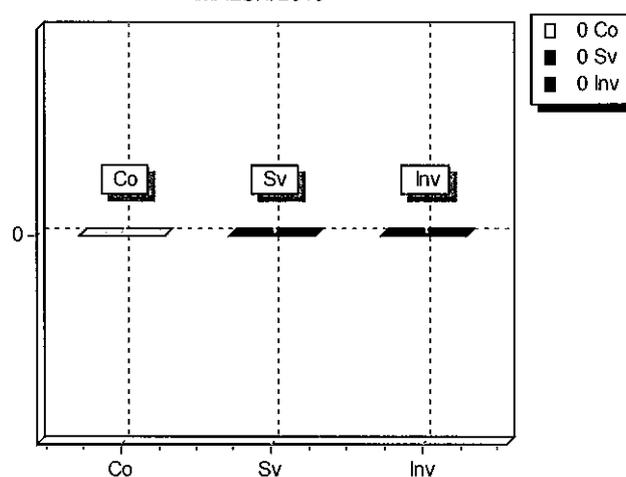
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma contiene azioni volte al sostegno degli imprenditori agricoli presenti ancora numerosi sul territorio ed alla conservazione del patrimonio boschivo .

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Non sono previsti investimenti nel Bilancio 2016-2018.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

I servizi per la conservazione del patrimonio boschivo sono realizzati attraverso il Consorzio Forestale e minerario della Valle Allione partecipato dall'Amministrazione Comunale con una quota del 16,65%.

I servizi a sostegno degli imprenditori agricoli consistono nella copertura della polizza assicurativa della mutua bestiame e nell'organizzazione annuale della fiera bovina che si svolge nel mese di ottobre.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate pro quota sono inserite nel Programma 1 .

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate pro quota sono ricomprese nel Programma 1.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi idonei a valutare la coerenza con i Piani Regionali di settore.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

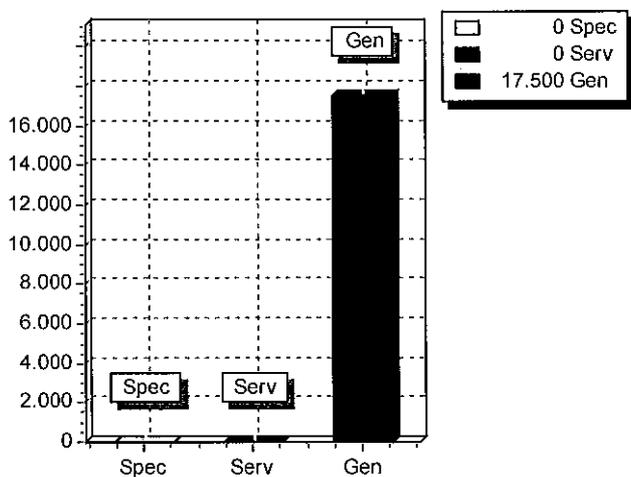
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	17.500,00	17.500,00	17.500,00	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

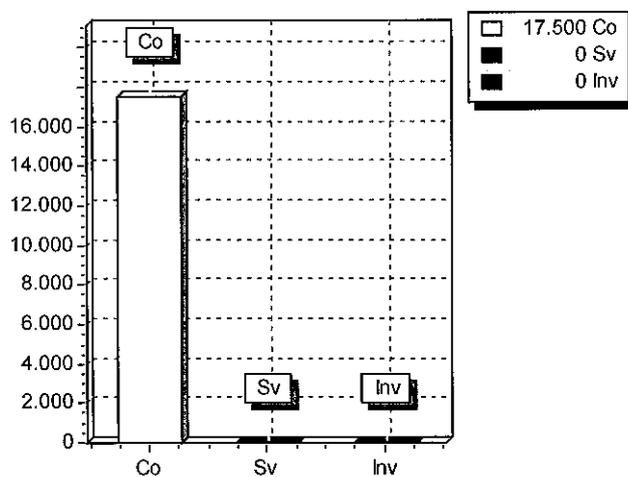
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	17.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	0,00
2017	17.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	0,00
2018	17.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### **PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si propone di svolgere azioni finalizzate alla produzione e sviluppo di energie rinnovabili attraverso la gestione di due centraline idroelettriche sull'acquedotto comunale denominate Nazio e Durna.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

La risorsa umana impiegata per la gestione e' il Segretario Comunale coadiuvato dalla societa' partecipata SIV srl.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le dotazioni strumentali sono rappresentate dalle opere elettromeccaniche che costituiscono le centraline di Nazio e Durna.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi atti a valutare la coerenza con il Piano Regionale di Settore.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

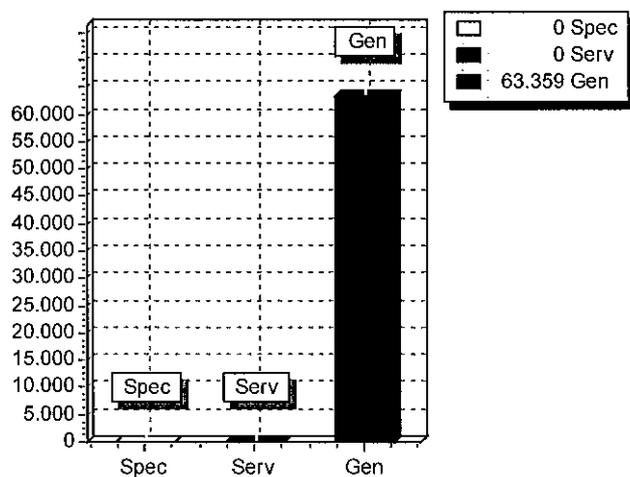
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	63.359,00	63.280,00	63.198,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>63.359,00</b>	<b>63.280,00</b>	<b>63.198,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>63.359,00</b>	<b>63.280,00</b>	<b>63.198,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

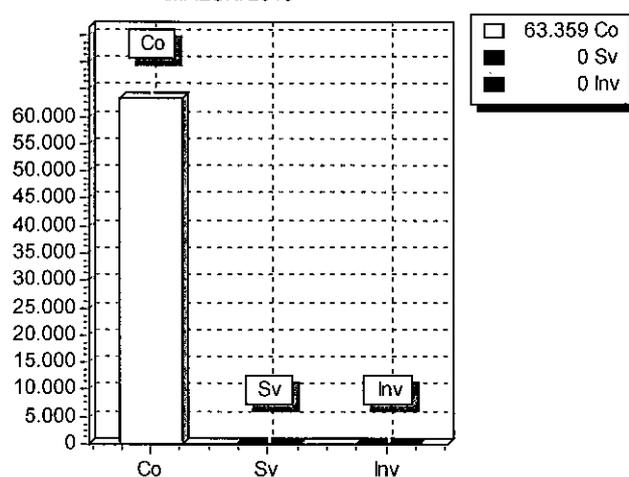
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	63.359,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.359,00	0,00
2017	63.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.280,00	0,00
2018	63.198,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.198,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

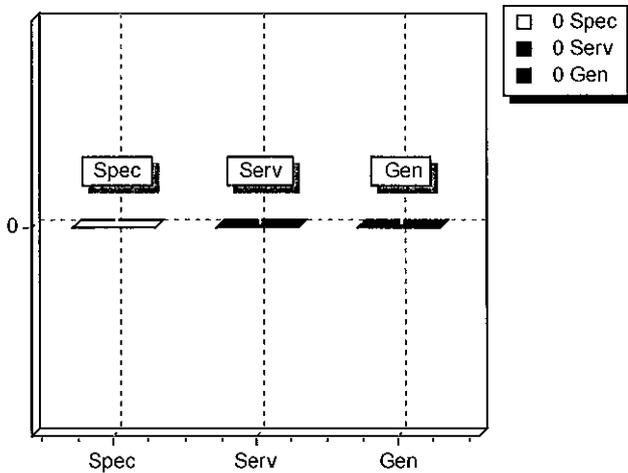
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
<b>TOTALE ENTRATE</b>				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

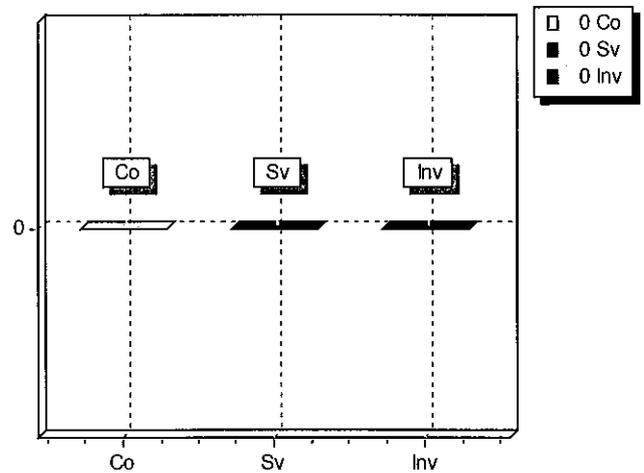
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 18**  
**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 19 Relazioni internazionali**

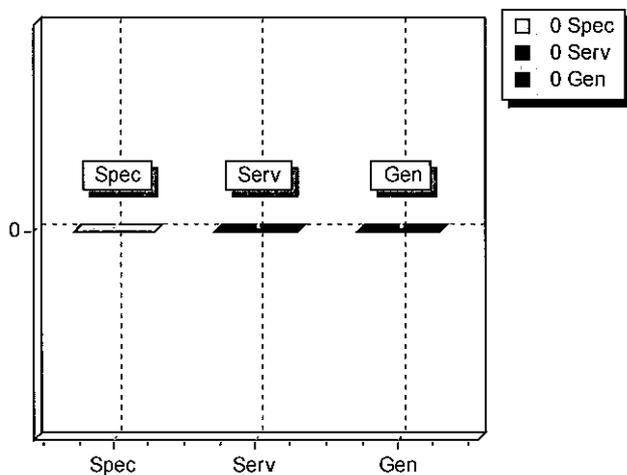
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
<b>TOTALE ENTRATE</b>				

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

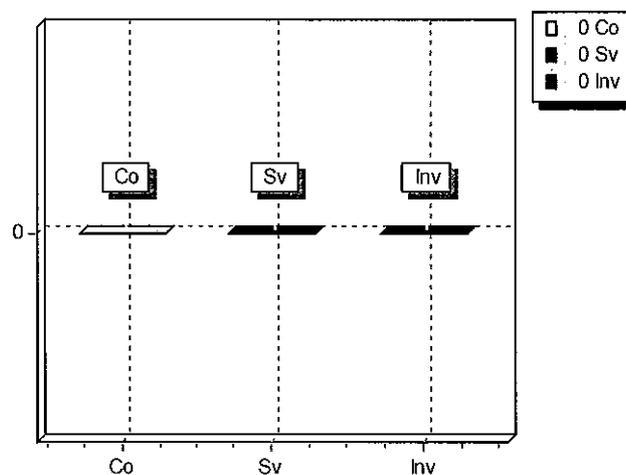
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si propone di creare attraverso appositi fondi, gli accantonamenti necessari per alcune spese impreviste o che si verificheranno in futuro.

In particolare sono previsti:

il fondo di riserva;

il fondo di riserva di cassa;

il fondo crediti di dubbia esigibilità;

il fondo per i rinnovi contrattuali;

il fondo accantonamento per l'indennità di fine mandato al Sindaco;

il fondo per altre passività potenziali.

fo

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Per le caratteristiche del Programma e per la natura dei fondi sui quali non è possibile assumere impegni di spesa, non sono previste spese di investimento.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Per le caratteristiche del programma non è prevista erogazione di servizi di consumo.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate pro-quota sono quelle relative al Programma nr. 1.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate pro-quota sono quelle relative al Programma 1.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi utili idonei a valutare la coerenza con i Piani Regionali di Sviluppo.

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 20 Fondi da ripartire**

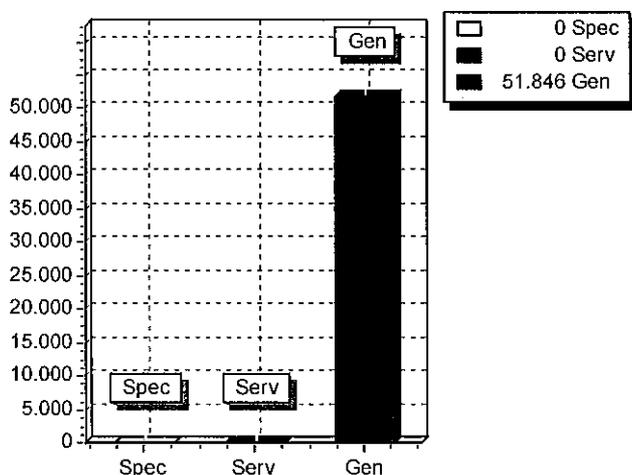
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	51.846,00	53.120,00	58.691,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>51.846,00</b>	<b>53.120,00</b>	<b>58.691,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>51.846,00</b>	<b>53.120,00</b>	<b>58.691,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

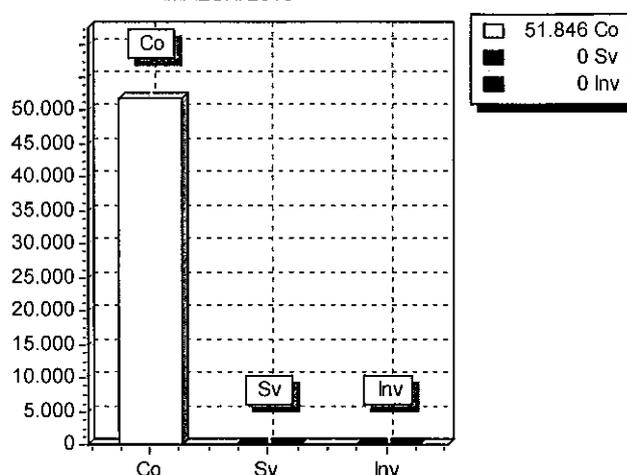
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	51.846,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.846,00	0,00
2017	53.120,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.120,00	0,00
2018	58.691,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.691,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si propone di gestire il residuo dei mutui assunti dal Comune per il finanziamento degli investimenti.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Per le caratteristiche del Programma non e' possibile iscrivere investimenti.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

E' prevista nel programma la restituzione delle quote di capitale dei mutui.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate pro-quota sono quelle del Programma 1.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate pro quota sono quelle del Programma 1.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi idonei a valutare la coerenza con i Piani Regionali di Settore.

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 50 Debito pubblico

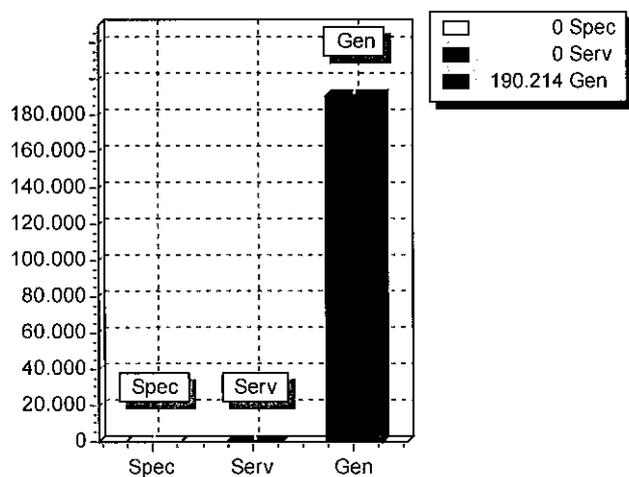
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	190.214,00	193.220,00	196.357,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>190.214,00</b>	<b>193.220,00</b>	<b>196.357,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>190.214,00</b>	<b>193.220,00</b>	<b>196.357,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

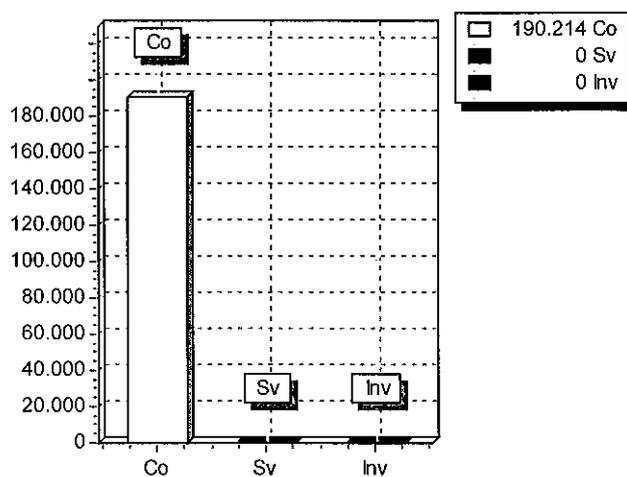
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	190.214,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.214,00	0,00
2017	193.220,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.220,00	0,00
2018	196.357,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.357,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si propone di gestire le eventuali anticipazioni di tesoreria da attivare con il Tesoriere Comunale.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Per le caratteristiche del Programma non sono previsti investimenti.

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Per le caratteristiche del Programma non e' prevista erogazione di servizi per consumi.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate pro quota sono quelle del Programma nr. 1

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate pro quota sono quelle del Programma 1.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi idonei per valutare la coerenza con il Piano Regionale dei Servizi.

## 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 N° 60 Anticipazioni finanziarie

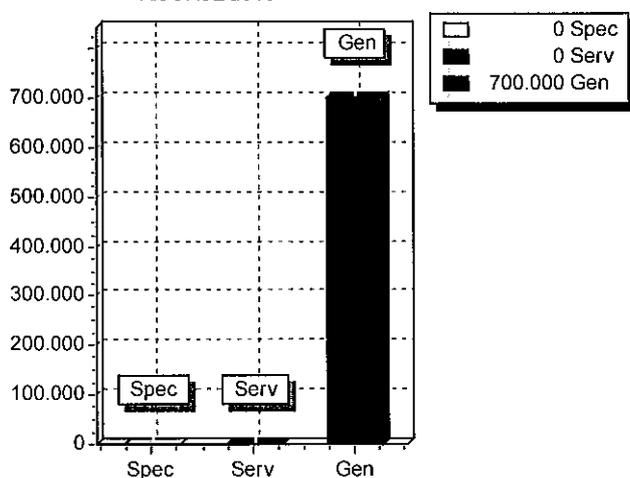
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	700.000,00	680.000,00	680.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>700.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>700.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

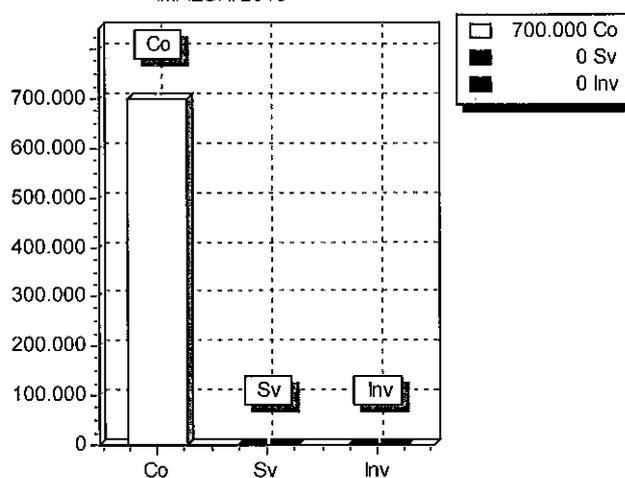
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	700.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00
2017	680.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0,00
2018	680.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si propone di gestire le spese sostenute per conto e nell'interesse di terzi. Sono allocate in questo programma le spese per oneri fiscali e previdenziali a carico dei dipendenti, le spese per la riscossione di tributi per conto di altri enti, e l'iva da versare per conto delle ditte fornitrici del comune nell'ambito di attivita' istituzionale attraverso il meccanismo della scissione dei pagamenti.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

Per la caratteristica del programma non sono previste spese per investimenti

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Sono previste esclusivamente spese per servizi conto terzi.

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane utilizzate pro quota sono quelle inserite nel Programma 1.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate pro quota sono quelle relative al Programma 1.

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 99 Servizi per conto terzi**

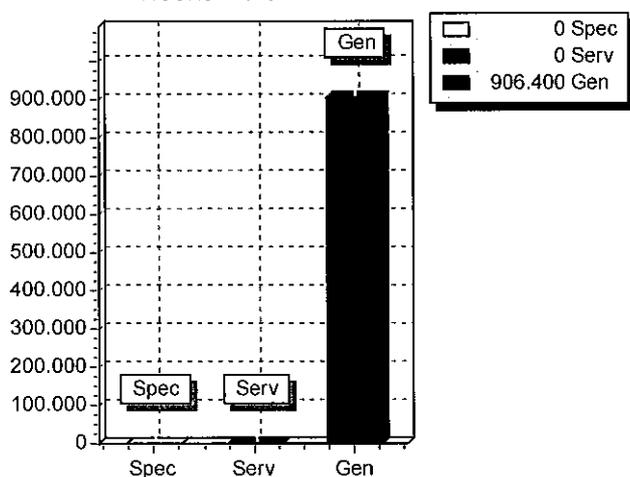
<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	906.400,00	906.400,00	906.400,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>906.400,00</b>	<b>906.400,00</b>	<b>906.400,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>906.400,00</b>	<b>906.400,00</b>	<b>906.400,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

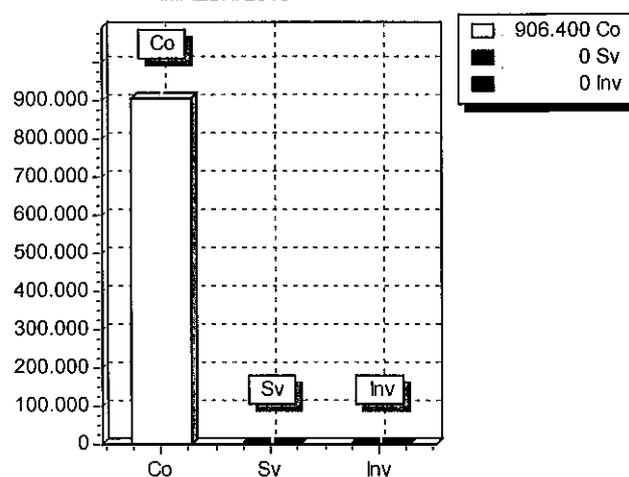
#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
<b>2016</b>	906.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	906.400,00	0,00
<b>2017</b>	906.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	906.400,00	0,00
<b>2018</b>	906.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	906.400,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



#### 4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA				Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA		1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2016	2017	2017	2018	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.784.975,00	845.094,00	845.094,00	839.092,00	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	48.500,00	48.500,00	48.500,00	48.500,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	423.360,00	325.455,00	325.455,00	325.455,00	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.404,00	32.342,00	32.342,00	32.278,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.720,00	92.913,00	92.913,00	92.068,00	
Programma n° 7: Turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	818.311,00	248.527,00	248.527,00	157.527,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	426.894,00	406.463,00	406.463,00	406.012,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	374.853,00	350.409,00	350.409,00	349.214,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	1.406.800,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	202.300,00	194.300,00	194.300,00	194.300,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	23.866,00	23.801,00	23.801,00	23.732,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.359,00	63.280,00	63.280,00	63.198,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	51.846,00	53.120,00	53.120,00	58.691,00	
Programma n° 50: Debito pubblico	190.214,00	193.220,00	193.220,00	196.357,00	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	700.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	906.400,00	906.400,00	906.400,00	906.400,00	
<b>TOTALI</b>	<b>7.566.302,00</b>	<b>4.491.124,00</b>	<b>4.491.124,00</b>	<b>4.400.124,00</b>	

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016 )			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.784.975,00			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	48.500,00			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	423.360,00			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.404,00			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.720,00			
N° 7: Turismo	3.000,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	818.311,00			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	426.894,00			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	374.853,00			
N° 11: Soccorso civile	1.406.800,00			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	202.300,00			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	23.866,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17.500,00			
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.359,00			
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	51.846,00			
N° 50: Debito pubblico	190.214,00			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	700.000,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	906.400,00			
<b>TOTALI</b>	<b>7.566.302,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016 )					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						1.784.975,00
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						48.500,00
Nr.° 4						423.360,00
Nr.° 5						32.404,00
Nr.° 6						91.720,00
Nr.° 7						3.000,00
Nr.° 8						818.311,00
Nr.° 9						426.894,00
Nr.° 10						374.853,00
Nr.° 11						1.406.800,00
Nr.° 12						202.300,00
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						23.866,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						17.500,00
Nr.° 17						63.359,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						51.846,00
Nr.° 50						190.214,00
Nr.° 60						700.000,00
Nr.° 99						906.400,00
<b>TOTALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.566.302,00



**5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014**

Classificazione Economica	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7. Interessi passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>8. Altre spese correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti				9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e Illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE	
<b>Classificazione Economica</b>								
<b>A) SPESE CORRENTI</b>								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Classificazione Economica	Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>								
1. Costituzione di capitali fissi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente				TOTALE
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE	
<b>Classificazione Economica</b>								
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>								
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
<b>Classificazione Economica</b>								
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>								
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

### IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO	2016	2017	2018	Anni Successivi
<b>MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
1 Organi istituzionali	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	1.727,60	1.210,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	7.614,87	500,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	975,80	500,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	500,00	500,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	13.434,25	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	5.978,53	2.000,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	115.223,27	20.972,66	0,00	0,00
TOTALE		145.454,32	25.682,66	0,00	0,00
<b>MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio</b>					
1 Istruzione prescolastica	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	62.417,87	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	44.579,44	400,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	32.445,99	9.000,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	8.900,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		148.343,30	9.400,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>					
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	3.577,46	1.700,00	0,00	0,00
TOTALE		3.577,46	1.700,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
1 Sport e tempo libero	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	15.001,98	0,00	0,00	0,00
TOTALE		15.001,98	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
1 Urbanistica	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	13.224,04	500,00	0,00	0,00
TOTALE		13.224,04	500,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
4 Servizio Idrico Integrato	MEZZI PROPRI DI BILANCIO	600,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		600,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>					

**6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI**

<b>MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>						
<b>5 Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>CONTRIBUTO DELLO STATO 6000 CAMPANILI E MEZZI PROPRI DI BILANCIO</b>	365.998,21	95.600,00	0,00	0,00	
TOTALE		365.998,21	95.600,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>						
<b>3 Interventi per gli anziani</b>	<b>MEZZI PROPRI DI BILANCIO</b>	53.915,52	0,00	0,00	0,00	
<b>9 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>MEZZI PROPRI DI BILANCIO</b>	26.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE		79.915,52	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività</b>						
<b>4 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	<b>MEZZI PROPRI DI BILANCIO</b>	8.188,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE		8.188,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE		780.302,83	132.882,66	0,00	0,00	

## 7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Non sono previste alienazioni di beni nel periodo 2016-2018 e pertanto il piano non viene redatto.

### PIANO ALIENAZIONE BENI

#### ANNO 2016

Descrizione	Annotazioni	Valore
NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI		0,00
	TOTALE	0,00

#### ANNO 2017

Descrizione	Annotazioni	Valore
NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI		0,00
	TOTALE	0,00

#### ANNO 2018

Descrizione	Annotazioni	Valore
NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI		0,00
	TOTALE	0,00

## 8 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

### Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

MALONNO, 19 APR. 2016

*Il Segretario*  
**DOCT. ONOFRIO CAFORIO**

*Il Responsabile  
della Programmazione*  
**GEOM. GELMI STEFANO**

*Il Responsabile  
del Servizio Finanziario*

**IL SINDACO**  
(Gelmi Stom. Stefano)

*Il Rappresentante Legale*  
**GEOM. GELMI STEFANO**



# INDICE

	Pag.
<b>A) Sezione Strategica</b>	
1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	8
B) Caratteristiche generali del territorio	10
C) Strutture e attrezzature	11
D) Economia Insediata	13
4. Parametri Economici	14
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	16
5.2 Organismi gestionali	17
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	19
6. Risorse umane	53
7. Patto di stabilità	55
<b>B) Sezione Operativa</b>	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	58
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	59
3. Analisi Programmi e Progetti	62
4. Rieilogo programmi per fonti di finanziamento	131
5. Dati analitici di cassa	135
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	141
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	143
8. Valutazioni finali della programmazione	144

